S.I.A.V. It.V.A.S.

Società Italiana
Agopuntura Veterinaria

Italian Veterinary
Acupuncture Society

XI CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

RIFLESSOLOGIA DENTALE

Dental reflexology

D.ssa Marina Geddo

RELATORE: D.ssa Roberta Pozzi

ANNO ACCADEMICO: 2018 – 2019

INDICE

Abstract……pag 3

Introduzione……pag 4

La bocca ed I denti in Medicina Tradizionale Cinese……pag 6

Si Zhen: l'osservazone dei denti……pag 10

La somatotopia……pag 12

Percorso neurologico e biochimico

Percorso biochimico

Concetto di ontogenesi dei microsistemi

Azione energetica e processi di regolazione omeodinamici

I circoli funzionali di Gleditsch e l'agopuntura orale……pag 22

Gli odontoni del Dottor Voll……pag 42

La numerazione dei denti in odontoiatria umana……pag 49

I focolai o foci dentali e i campi di disturbo……pag 76

Il dottor Uwe petermann (DVM) …… pag 78

Conclusioni……pag 84

Bibliografia……pag 86

ABSTRACT

Purpose

This work describes those diagnostic-therapeutic techniques that consider the mouth and in particular the teeth as a Somatotopia or E.C.I.W.O system on the basis of which each tooth corresponds to a certain meridian / zang-fu of M.T.C. or one or more parts of the body for western medicine.

In the human field, oral acupuncture and electroacupuncture by Dr. Voll consider alterations and dental pathologies as the expression of an energetic disharmony and global homeodynamics.

In veterinary medicine, Dr. Uwe Petermann confirmed that the existence of "disturbing foci" affecting the teeth can block the normal energy flow of the specific meridians related to them.

Material and methods

Review of the scientific literature.

Results

In human medicine there are many scientific works and practical applications since the 50s while in veterinary medicine only Dr. Petermann has found specific correlations.

Conclusions

Dr. Voll's electro-acupuncture and low-level laser therapy (LLLT) can also allow the detection of energetically altered oral points without the opening of the oral cavity in veterinary medicine.

INTRODUZIONE

La medicina tradizionale cinese da millenni sottolinea come l'uomo sia un microcosmo che riflette le leggi del macrocosmo e ad esse risponde.

Il *Nei Jing* sintetizza questo concetto affermando che "l'uomo deve sempre rispondere al Cielo ed alla Terra". Inoltre ogni individuo è a sua volta costituito da ulteriori microcosmi che debbono armonizzarsi tra loro affinché lo stato di salute si possa mantenere inalterato nell'ambito di una equilibrata omeostasi biologica.

Ciò significa che ogni parte del corpo è in relazione con l'intero organismo e viceversa e che esiste un'influenza reciproca tra i diversi sistemi che può essere studiata a livello diagnostico e terapeutico.

La somatopuntura ed il correlato sistema degli organi, dei visceri e dei canali principali, secondari e straordinari si fondano precisamente su questo postulato. Stessa origine ha la teoria dei microsistemi che parte dal presupposto che varie regioni del corpo (il volto, il cranio, la mano ed il piede, il polso e la caviglia, l'addome etc) abbiano delle corrispondenze con l'intero organismo e con gli organi, visceri e tessuti di cui esso è composto.

In questa relazione prenderò in considerazione il "microsistema bocca" e nello specifico i denti.

In medicina umana l' agopuntura è utilizzata dagli odontoiatri per poter operare individui allergici agli anestetici, per l'analgesia ed alcuni dentisti olistici impiegano l'agopuntura orale per diagnosticare e trattare disturbi extra- orali.

Anche i posturologi pongono l'attenzione all'ipotesi di correlazione tra postura e occlusione giustificata dall'evidenza di rapporti anatomo-funzionali tra il sistema stomatognatico e le strutture deputate al controllo della postura.

Nell'ambito dei disordini cranio-mandibolari l'occlusione, definita come "il rapporto sia statico che dinamico tra elementi di due arcate dentarie antagoniste", viene considerata uno dei principali fattori eziologici.

Il sistema stomatognatico (dove stoma, =bocca e gnatos=mascella) è composto da:

- Denti,
- Gengive,
- Ossa mascellari (mascellare superiore e inferiore o mandibola),
- Articolazioni temporo-mandibolari (ATM)
- Ghiandole salivari,
- Tessuti neuro-muscolari
- Mucose orali.

Un numero sempre più crescente di lavori tende ad analizzare il ruolo dei disordini del rachide e della postura in correlazione alle problematiche cranio-mandibolari e dei singoli denti.

E ancora nella Dentosofia , "saggezza dei denti", i denti vengono considerati specchio della nostra interiorità e la loro posizione nella bocca il risultato di una serie di eventi che si sono svolti nella nostra vita sui diversi piani costitutivi dell'essere umano: fisico, funzionale, psichico, affettivo,

emozionale. Questo approccio globale permette di usare la bocca e le mal occlusioni come porta d'ingresso al microcosmo di ognuno di noi nella sua totalità.

In medicina veterinaria, solo il dottor Uwe Petermann, ha condotto degli studi sulla correlazione tra patologie dentarie e patologie croniche nel cavallo e nel cane.

Lo scopo di questo lavoro è di conoscere i diversi approcci al "microsistema orale" sia secondo i canoni della medicina tradizionale cinese sia con le nuove tecniche della medicina biofisica; di vedere se tali conoscenze si potrebbero trasporre anche in campo veterinario.

LA BOCCA ED I DENTI NELLA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Tutti conoscono l'importanza di una corretta salute dentale e buccale ai fini masticatori e digestivi, ma spesso si ignora la stretta correlazione che esiste tra l'apparato stomatognatico ed il resto del corpo.

Esistono varie mappe che precisano tali correlazioni e l'apparente incongruenza tra alcune di queste evidenzia semplicemente il differente sistema interpretativo utilizzato.

In medicina tradizionale cinese nel rispetto del principio secondo cui nel Microcosmo si riflette il Macrocosmo, nella bocca (che è la cavità più importante direttamente accessibile) vi è rappresentato l'universo notturno.

La lingua rappresenta la terra circondata dalle acque, la saliva, che sgorgano dal suolo (i dotti salivari del pavimento orale) e scendono dall'alto (i dotti parotidei), il palato è la volta celeste (Urano) e i denti sono la costellazione dello zodiaco, sui quali sono proiettati non solo i segni zodiacali, ma anche i meridiani d'agopuntura.

I denti sono espressione del jing renale, considerati un surplus dell'osso.

Il *Rene* mantiene l'integrità e la solidità dei denti negli alveoli di mascella e mandibola e mantiene la struttura dei denti stessi.

La perdita o la facilità allo sgretolamento o la rottura dei denti riflette una debolezza del *Rene*.

La bocca (*kou*), il primo dei sette orifizi del tubo digerente, rappresenta un complesso crocevia energetico attraverso il quale il Cielo e la Terra comunicano incessantemente garantendo la vita di relazione tra l'individuo e il mondo.

I meridiani della milza, cuore, stomaco, grosso intestino, piccolo intestino ed ancora *Ren-mai, Du-mai e Chong-mai* sono in stretto contatto con la bocca, un tempo contrassegnata da un simbolo ovale successivamente divenuto rettangolare.

Nella suddivisione tripartita del viso la bocca occupa le regione inferiore, in relazione sia con la Terra (assimilazione e digestione del cibo) che con il Triplice Riscaldatore Inferiore, in altre parole secondo la fisiognomica tradizionale estremo-orientale in relazione con Mercurio quindi con l'acqua ed i reni.

Nel suo complesso la bocca è sotto il controllo della milza, ogni sua parte però controlla in maniera mirata e specifica le diverse attività ad essa preposte; infatti, il *Su Wen (Liu Jie Zang Xiang Lung)* afferma: "La bocca è l'orifizio della milza, quando la funzione milza/pancreas è in armonia essa può distinguere i cinque cereali. Se la milza è malata il gusto è perturbato e la bocca insipida."

L'insieme *Milza/pancreas* inoltre controlla le labbra anche se il *Lingshu cap*. 29 avverte che se sono spesse o fini dipende dalla costituzione debole o forte dell'*intestino tenue*, mentre le labbra, la lingua e l'appetito giudicati insieme ci forniscono informazioni sullo stato funzionale della *Milza,* le gengive superiori sono controllate dal *Grosso intestino*, le inferiori dallo *Stomaco* che insieme costituiscono il livello *Yang Ming*; i denti sono espressione del Jing del *Rene*, mentre la lingua riceve vari meridiani principali e secondari, è il germoglio del *Cuore* e sulla sua superficie si proiettano i vari organi ed apparati.

Inoltre rientrano nello squilibrio energetico di Stomaco, *Milza/Pancreas* e *Reni* la maggior parte delle condizioni morbose che interessano l'apparato labiale e masticatorio dal punto di vista cutaneo e muscoloscheletrico.

SI ZHEN

Un'attenta ispezione del volto può fornire molte informazioni utili, per una corretta interpretazione della costituzione energetica di un individuo ed in questo senso saper leggere le diverse conformazioni di bocca e labbra possono essere d'aiuto.

In rapporto alle cinque costituzioni abbiamo:

LEGNO: bocca regolare, ben disegnata, molto mobile. Solchi peribuccali (mentoniero, commessurali, nasolabiali) molto evidenti.

FUOCO: labbra tumide, molto carnose, a cuore. Nel complesso bocca molto sensuale. Eccesso di fuoco con facilità alle afte.

TERRA: labbra carnose, bocca piccola. Facilità alle patologie globali orali. Labbra screpolate, con ragadi laterali o centrali, cheiliti a ripetizione. Fissazione erotica orale.

METALLO: labbra sottili, bocca grande ma mal disegnata. Patologie gengivali del mascellare superiore, alitosi, secchezza, stomatiti che sono diffuse fino al retrobocca.

ACQUA: bocca grande e sensuale. Cute pseudomucosale piuttosto scura. Atteggiamento delle labbra molto volitivo. Facilità alle turbe gustative ed alla secchezza senza aumento della sete.

Le patologie del cavo orale, oltre a rivelare possibili squilibri energetici, contribuiscono a pregiudicare tutta la funzione digestiva, vuoi per turbe

masticatorie, vuoi salivari o gustative, conducendo ad anoressia, pirosi, dispepsie, digestioni lente e laboriose, turbe dell'alvo ecc.. L'osservazione di tali patologie può quindi risultare utile per formulare un giudizio generale circa lo stato di salute del paziente.

In un lavoro fatto nel 1981 da J. Bossy sono state prese in esame le rispettive parti dell'insieme "bocca" dal punto di vista semeiologico, queste singolarmente, ad un'attenta ispezione, possono indicare disturbi energetici di carattere generale.

Anche in questo caso, una singola parte del corpo può riassumere in maniera esauriente le perturbazioni che interessano l'intero organismo, come avviene per altri distretti corporei.

In questa mia relazione prendiamo in considerazione solo i denti e le gengive:

Denti e Gengive - sono la manifestazione esterna dei *Reni.*

Le gengive sono in relazione con lo *Stomaco*, con *l'Intestino crasso* e con il *Fegato* attraverso un ramo collaterale.

- denti gialli: calore di *Rene*

- denti violacei: calore di *Stomaco*

- denti aridi: calore di *Stomaco*

- denti smorti colore osseo: calore di *Rene*

- emorragie gengivali con dolore: calore *Stomaco*

- emorragie gengivali senza dolore: calore di *Rene*

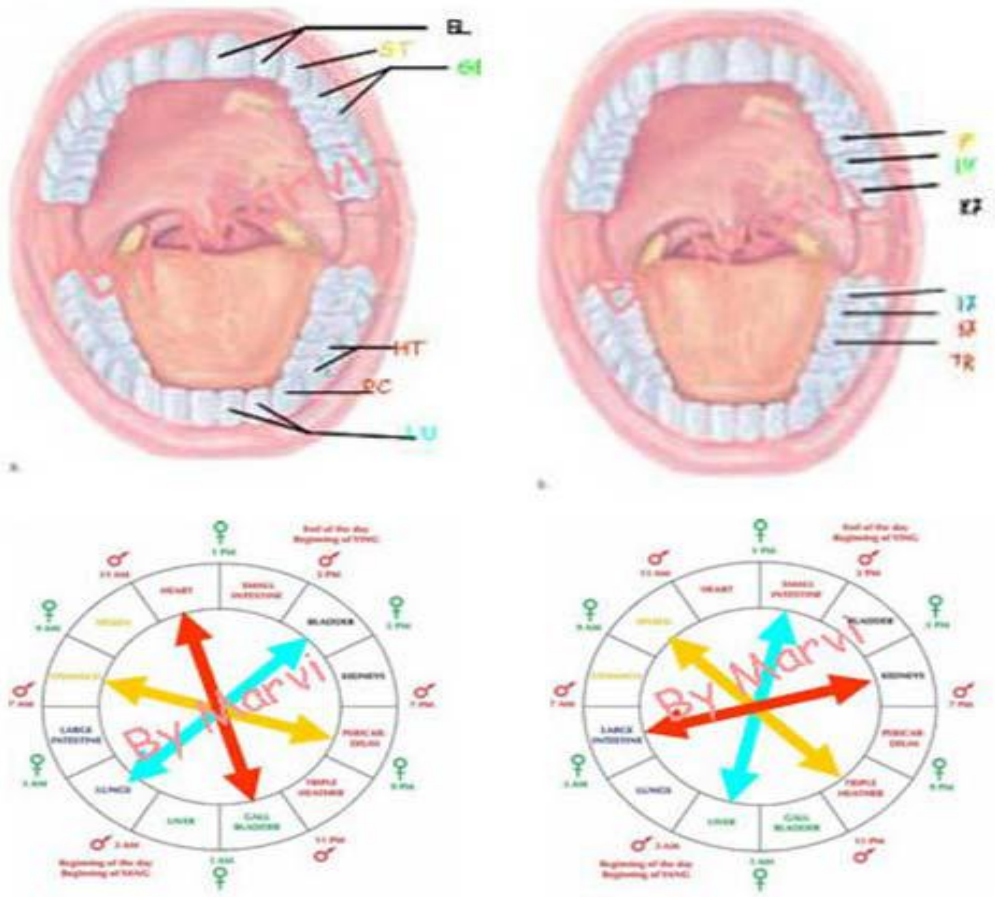
- flogosi gengivale: calore *Stomaco*

- odontalgie: meridiani *Grosso Intestino* o *Stomaco*, *Du Mai, Yang Wei Mai*

- carie dentarie: calore di *Stomaco*, pienezza di *Grosso Intestino*

- sensazione di freddo agli incisivi: vuoto di *Grosso Intestino*.

Se andiamo a cercare una correlazione più stretta tra i singoli denti ed i 12 meridiani principali troviamo corrispondenze non sempre uguali ad esempio in un relazione il Dott. M. Visconte afferma che sulle arcate dentarie i meridiani sono rappresentati secondo la stessa disposizione a terne, presente sul corpo, ed in modo che le coppie antagoniste dei denti corrispondono ai meridiani in relazione mezzogiorno-mezzanotte.



Gli incisivi, i canini e i premolari superiori corrispondono ai tre meridiani che originano sul viso *(Vescica, Stomaco e Vescica Biliare*) e i loro antagonisti ai tre meridiani che originano al petto (*Polmone, Maestro del Cuore e Cuore*).

I tre molari superiori corrispondono ai tre meridiani che originano dai piedi (*Rene Fegato e Milza)* e i loro antagonisti ai meridiani che originano dalle mani (*Grosso Intestino, Intestino Tenue e Triplice Riscaldatore*).

Tale disposizione sembra rispondere ad un criterio d'affinità e compatibilità, nel senso che le terne di denti antagonisti devono avere la possibilità di lavorare in perfetto accordo senza danneggiarsi a vicenda e senza alterare tutte le strutture muscolo-scheletriche correlate funzionalmente e strutturalmente con il cavo orale: concetto importante in medicina posturale.

In base alla associazione dei denti con i rispettivi meridiani è possibile stabilire una relazione tra la patologia dentaria e quella generale dell'organismo.

Una odontalgia, una carie o una perdita di un dente non sarebbero una manifestazione isolata di una patologia a carico del cavo orale o tutt'al più di quei meridiani che arrivano in esso ma sarebbero un sintomo o manifestazione locale di una patologia organica cioè l'epifenomeno di una sindrome che comprende gli organi, apparati e funzioni associate a quel dato meridiano; nello stesso tempo, secondo il principio di sostituzione, principio per cui una lesione locale può sostituirsi ad un male (anche ignorato o latente) in un organo lontano, può eventualmente provocarne la sua guarigione, agirebbe cioè in senso terapeutico (o profilattico).

LA SOMATOTOPIA

Un certo numero di tecniche terapeutiche è basato sul principio che l'intero organismo è proiettato in una parte circoscritta del corpo: l'agopuntura auricolare e la relativa "auricoloterapia", la riflessologia nasale, la riflessologia plantare, l'iridologia, l'agopuntura orale sono solo alcuni esempi.

I termini "somatotopia", "organizzazione somatotopica", "rappresentazione del corpo", "organizzazione topografica", "zona riflessa" e simili presuppongono i seguenti due elementi:

1) una parte del corpo che rappresenti un'altra parte del corpo

2) una parte del corpo che sia rappresentata da un'altra parte del corpo

La parte del corpo che rappresenta è appunto la "somatotopia" cioè la rappresentazione di un luogo del corpo in se stessa, cioè in un altro punto del corpo.

Parte rappresentata o "somatotopia passiva" e parte rappresentante o "somatotopia attiva" stanno tra loro in una relazione analoga a quella in cui stanno un qualunque luogo o struttura esistente e la sua rappresentazione grafica che ne rispetti, secondo una opportuna scala, l'estensione e i rapporti spaziali, che ne sia cioè la rappresentazione topografica o mappa. Esistono modelli che si completano e che sono empiricamente provati, che spiegano la trasmissione di stimoli e il loro funzionamento dall'area somatotopica periferica trattata a quella centrale e viceversa come si osserva ad esempio, nella riflessoterapia.

Il trattamento delle zone riflesse è basato su diversi meccanismi di azione. Le conoscenze raccolte da secoli e le esperienze provenienti da diverse culture

sono state raggruppate sistematicamente in teorie soltanto da pochi decenni. Studi scientifici mostrano che la riflessoterapia migliora la circolazione, facilita la funzione di sistemi e organi, attenua i sintomi come ad esempio i dolori, migliora la qualità del sonno e svolge un'azione rilassante generale. E' stato dimostrato che con un trattamento mirato si possono influenzare positivamente organi e sistemi di organi, il sistema nervoso e la psiche.

Esistono diversi approcci per spiegare il funzionamento della riflessoterapia. Tutti si basano sul collegamento di determinate zone del corpo con altre parti del corpo.

Toccando a regola d'arte queste zone riflesse (somatotopie) si possono provocare e trasmettere impulsi che attivano il potere di auto-regolazione del soggetto trattato.

Le zone riflesse sono localizzate ad esempio nelle mani, nei piedi, nel viso, nelle orecchie, nel tronco, in bocca.

I tre possibili approcci spiegati qui di seguito sono stati esaminati empiricamente e si completano a vicenda; illustrano il modo in cui gli impulsi dati dal trattamento riflessoterapico vengono trasmessi e la conseguente reazione.

A. Percorso neurologico e biochimico (segmentazione e metamerismo, trasmissione d'informazioni e processi di regolazione omeodinamica tramite matrice extracellulare e tessuti connettivi)
B. Concetto di ontogenesi dei microsistemi (zone riflesse quali microsistemi nel macrosistema ECIWO = Embryo Containing Information of the Whole Organism)
C. Azione energetica e processi di regolazione omeodinamici

A1) Percorso neurologico

Percorso neurologico: Marieb (1993) descrive i riflessi come reazione rapida e automatica a uno stimolo. Si tratta di una reazione involontaria. Tramite il sistema nervoso periferico il cervello è sempre informato di cosa avviene nel corpo e nei dintorni. Questo permette un costante adeguamento. La riflessoterapia si serve di questo sistema informativo. Trattando le zone riflesse si trasmettono informazioni ad altri sistemi di organi tramite complesse connessioni polisinaptiche del sistema nervoso. Qui si avviano nuovi processi omeodinamici volti a migliorare la circolazione sanguigna, rilassare i muscoli e stabilizzare il metabolismo.

Durante lo sviluppo embrionale si formano segmenti ognuno dei quali appartiene a una vertebra. Sotto la voce segmenti si intendono "parti equivalenti dell'organismo formate da un involucro esterno e da organi interni che si susseguono (metameri), costruendo il corpo.

Parti funzionali di pelle, della muscolatura e del corpo vertebrale insieme a parti di un organo interno formano un'unità, denominata anche *segmento*."

Ogni segmento con tutte le sue parti è innervato e delimitato da un nervo spinale. Ogni nervo spinale è definito dalla sua sfera di alimentazione motoria e sensoriale della pelle, dei muscoli, delle ossa e degli organi interni e costituisce la chiave di interazione tra la superficie corporea e la parte interna del corpo (riflesso cutaneo viscerale e riflesso viscero cutaneo). In questo modo esiste una connessione tra la pelle e gli organi. Stimolando la superficie corporea è possibile influenzare miratamente gli organi situati nella parte interna del corpo.

A seconda della posizione, i territori d'innervazione dei nervi spinali vengono nominati come segue: dermatomo (pelle), miotoma (muscolatura), sclerotomo (scheletro), neurotomo (midollo spinale), enterotomo (intestini).

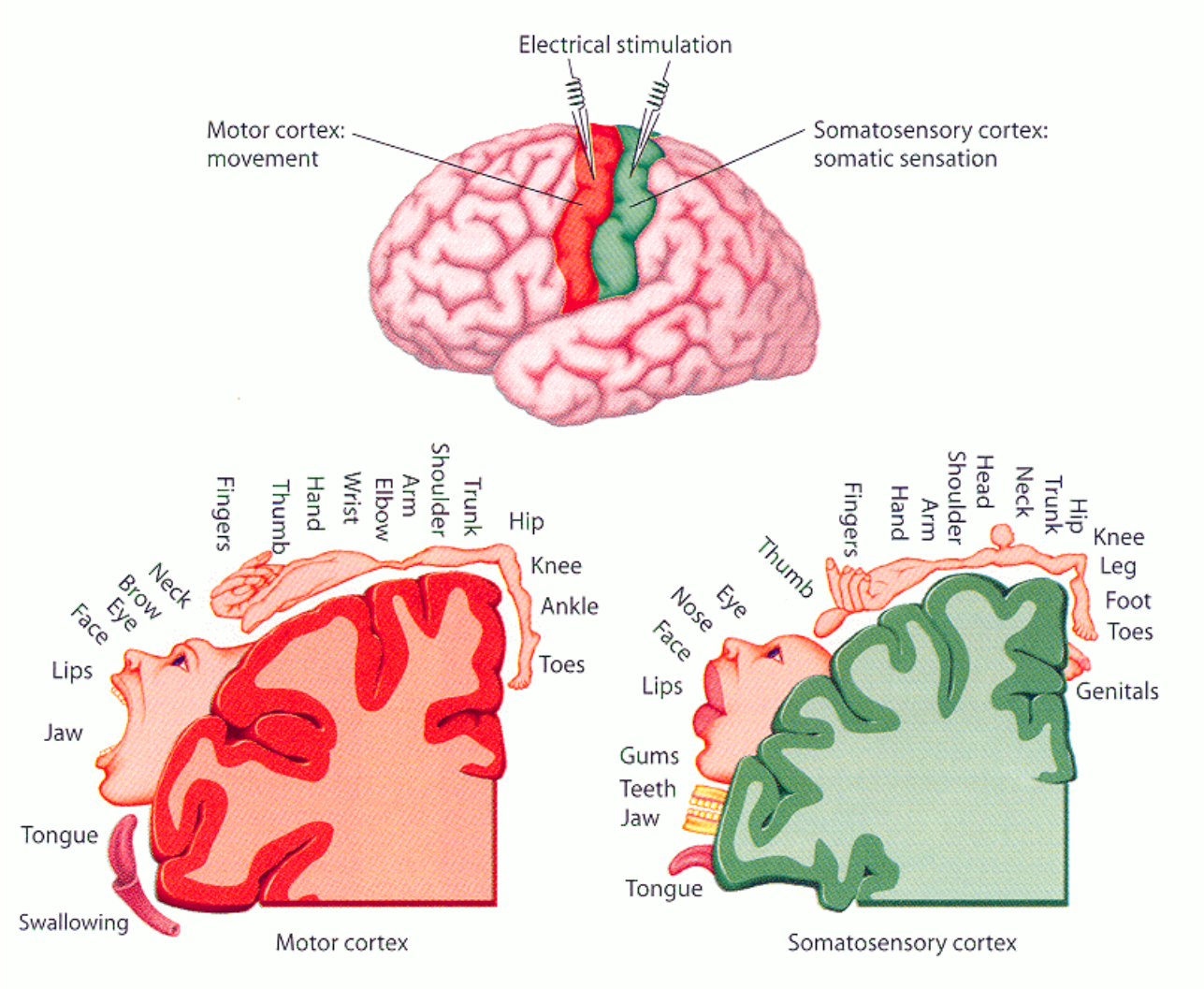
In questa possibile spiegazione la pelle può essere considerata il prolungamento del cervello. Da un lato ha la stessa origine del cervello, cioè l'ectoderma, dall'altro la pelle è ricca di terminazioni nervose che reagiscono in modo estremamente sensibile al contatto tanto che la pressione esercitata sulla pelle influisce sugli organi. Poiché il sistema nervoso vegetativo è connesso con i nervi spinali, anche le interazioni vegetative riflesse sono importanti sia per la mutata percezione della superficie corporea, sia per l'effetto degli impulsi dati.

Osservando e toccando aree "alterate" (presenza di macchie, flogosi, tumefazione etc) sulla superficie del corpo si possono percepire le alterazioni degli organi e influenzare la funzione di tali organi mediante le relative zone riflesse del corpo. Gli stimoli dati sulla pelle sono trasmessi dal sistema nervoso periferico al sistema nervoso centrale, che comprende dodici nervi encefalici e trentuno paia di nervi spinali. I funicoli nervosi sensoriali trasmettono al cervello le informazioni ricevute dai recettori. In risposta a questi impulsi i funicoli nervosi motori trasmettono una reazione, specialmente in campo neurovegetativo, che regola le funzioni vitali come la funzione cardiocircolatoria, quella respiratoria, la digestione, il rilascio di ormoni e il diametro dei vasi sanguigni. Il sistema nervoso autonomo è formato da due funicoli nervosi, i quali, come antagonisti in un sinergismo dinamico, mantengono l'equilibrio interno (omeostasi) del corpo. Si tratta da un lato del simpatico, che attiva l'organismo in situazioni di emergenza – in caso di ansia, stress, sforzo fisico, collera - e del parasimpatico, che

promuove ad esempio il rilassamento, la digestione e l'escrezione. Il sistema nervoso è anche strettamente collegato al sistema ormonale.

Lo stimolo dovuto all'infissione dell'ago o alla stimolazione manuale di un determinato punto riflessologico, eccita i nocicettori cutanei e muscolari; a livello muscolare sembrano essere coinvolti anche i fusi neuromuscolari. Il primo livello di integrazione dello stimolo agopunturale o riflessologico è quello segmentario spinale dando luogo ai cosiddetti riflessi somato-autonomici o somato-viscerali che costituiscono il primo e più immediato effetto terapeutico di tale tecnica. Successivamente, lo stimolo viene integrato a livelli più centrali originando una risposta di neurotrasmettitori e neurormoni che intervengono nella modulazione della nocicezione della sofferenza dolorosa. Per definire un riflesso è importante individuarne la base anatomica: recettore e fibra afferente, studiarne l'integrazione centrale segmentaria - extrasegmentaria ed infine la branca efferente. Al momento attuale si possono accreditare le seguenti affermazioni: in corrispondenza della maggioranza dei punti di agopuntura si riscontra: una zona cutanea in cui cala la resistenza ed aumenta la conduttanza.

Il modello sensoriale Homunculus secondo Penfild raffigura il rapporto neuronale tra le aree della corteccia cerebrale e i muscoli dello scheletro o campi sensoriali. Secondo questo modello il viso, le mani e i piedi hanno la particolare capacità di trasferire le informazioni alla corteccia cerebrale provocando - diversamente dal resto del corpo - un'attività particolarmente accentuata della corteccia (somatopia).



Le estremità molto innervate hanno anch'esse recettori specifici denominati corpuscoli Vater-Pacini. Reagiscono a forti pressioni, a colpi, a vibrazioni e a distensioni del tessuto. Sono da citare anche i corpuscoli sensibili Meissner, che reagiscono al contatto leggero e i globuli Ruffini che reagiscono alla pressione continua. Queste spiegazioni ci permettono di capire l'azione degli stimoli tattili delle estremità corporee applicate nell'ambito della riflessoterapia. Le diverse tecniche di contatto della riflessoterapia del piede e della mano sono dirette ai diversi ricettori che si trovano nel sottocute delle zone riflesse. Il concetto di "segmento" è applicato anche a livello delle zone riflesse della spina dorsale. Quando si trattano le zone riflesse di una vertebra, ci si rivolge a tutta l'area del nervo spinale.

A 2) Percorso biochimico:

La trasmissione dell'impulso, dalla periferia al SNC può essere inoltre spiegato con la matrice extracellulare. Questo sistema partecipa anche alle reazioni flogistiche e ai processi di guarigione. La matrice extracellulare è un tessuto connettivo e riempie tutti gli spazi intermedi del corpo che non sono occupati da altri tessuti come muscoli, ghiandole e organi. Il tessuto connettivo è un involucro che alimenta tutti gli organi e contribuisce attivamente a mantenere l'omeostasi.

Le funzioni all'interno della matrice extracellulare corrispondono al cosiddetto "sistema di regolazione di base" che regola e mantiene i gas e le molecole in soluzioni. Se nella matrice extracellulare si verificano disturbi strutturali o funzionali vengono trasmessi segnali di allarme a tutti gli altri sistemi del corpo. Uno di questi esempi è la reazione flogistica. Questi segnali possono provocare dolori in zone riflesse del corpo lontane ad esempio alla schiena, ai piedi e alle mani. Il sistema di regolazione di base va visto come regolatore cellulare continuo del corpo. Nella sua funzione di canale esso conduce messaggi biochimici e nervosi attraverso tutto il corpo e al cervello.

Ricerche in agopuntura mostrano che la matrice extracellulare fa pervenire questi messaggi al cervello dove, come reazione, si secernono endorfine.

Un sistema immunitario efficiente ed efficace ha bisogno di una matrice extracellulare sana, una malattia cronica si sviluppa a causa del sovraccarico della matrice extracellulare, che indebolisce la resistenza per via del sovraffaticamento del sistema immunitario. Vicende fisiche e psichiche possono provocare nel corpo reazioni analoghe.

Concetto di ontogenesi dei microsistemi:

Le ricerche sull'embriologia e sulle cellule staminali mostrano che il corpo ha un potenziale di sviluppo e di rigenerazione.

Secondo le ricerche del biologo Prof. Zhang ogni cellula è collegata a tutte le altre cellule e può identificare impulsi come un organo sensoriale e contiene informazioni per tutto il corpo.

Zhang ha sviluppato una teoria derivata dall'embriologia per spiegare la funzione dei microsistemi e l'ha nominata ECIWO (Embryo containing Information of the Whole Organism). Secondo questa teoria tutta l'informazione necessaria allo sviluppo dell'organismo resta latentemente contenuta in determinati complessi di cellule embriologiche visibili al microscopio, anche dopo la differenziazione delle cellule (Zhang, 1987).

Questo potenziale può essere usato dal corpo per processi di rigenerazione. Se un organo è indebolito, ogni punto corrispondente all'ECIWO si modifica e si avverte un dolore.

Zhang chiama questa regolarità "bio-olografica". Per lui questo spiega l'efficacia dei metodi come l'agopuntura, la riflessoterapia e lo Shiatsu. La stimolazione di questi punti sollecita il corpo a distribuire anticorpi, ormoni ed endorfine, che mettono in moto il processo di guarigione.

Azione energetica e processi di regolazione omeodinamici

Yin e Yang, intesi come due aspetti di un tutt'uno e le fasi di trasformazione, intese come mutamento in un sistema globale, ci danno una visione generale dell'equilibrio interno ed esterno.

L’energia vitale (Qi) scorre nei meridiani, se l’individuo è sano, le energie possono scorrere liberamente e si compensano in modo adeguato. Affaticamento, squilibri di diversa natura portano a disturbi (blocchi). Stimolando le zone riflesse si può aiutare a equilibrare il flusso di energia.

Ogni parte del corpo è quindi una somatotopia dell’intero organismo.

Abbiamo visto che vi sono diverse modalità di connessione tra le varie parti del corpo (nervose, biochimiche, energetiche) che possono influire sull’esistenza delle somatotopie.

La somatotopia è lo specchio di un rapporto spaziale ma anche funzionale, perché se una alterazione è sull’organo, dal momento che quest’organo è anatomicamente (fibre nervose), fisiologicamente (stimoli), energeticamente (canali energetici) in connessione con l’organo di cui è somatotopia, rifletterà gli squilibri fisiologici ed energetici dell’organo che rappresenta, e li rappresenterà mantenendo i rapporti spaziali della somatotopia, cioè con alterazioni anatomiche che sono in relazione con l'estensione e la gravità della patologia.

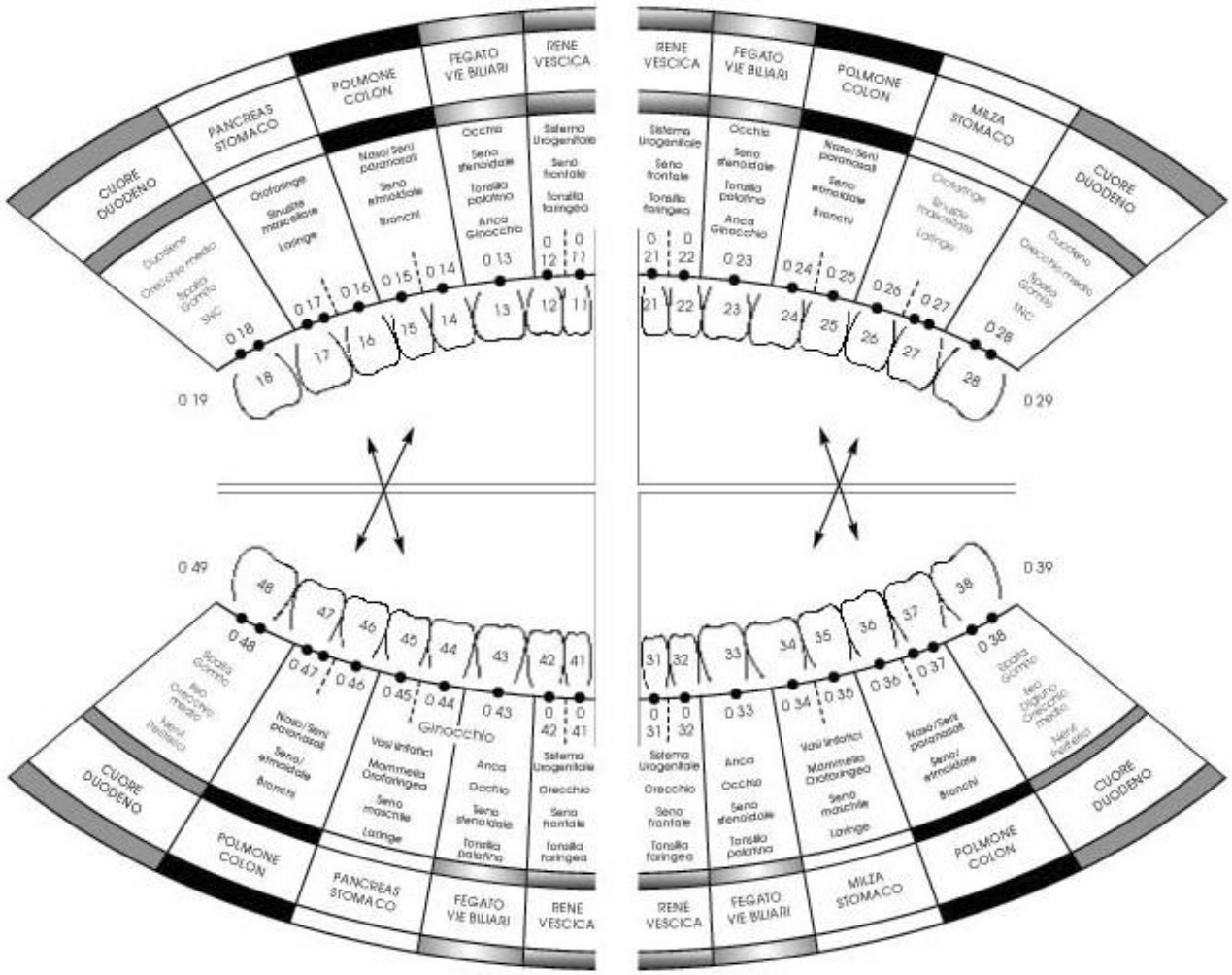
Agendo sull'area di riflessione, che rappresenta una parte del corpo, si agisce sulla parte del corpo rappresentata.

Le azioni possono essere tali da determinare cambiamenti positivi, terapeutici, volti alla guarigione dell'organo rappresentato, qualora questo fosse in condizioni di squilibrio.

Attraverso opportune metodiche l'area di rappresentazione (somatotopia o area di riflessione), può essere utilizzata per valutare le condizioni vitali dell'organo rappresentato e per inviare stimoli terapeutici all'organo.

I CIRCOLI FUNZIONALI DI GLEDITSCH E L'AGOPUNTURA ORALE

L'agopuntura orale risale agli anni '70 del secolo scorso con la scoperta da parte di Jochen Gleditsch di un sistema completo di relazioni tra denti, gengive, guance e labbra con tutti gli organi e le tutte le funzioni dell'essere umano. Attraverso l'agopuntura orale la bocca diventa una finestra diagnostica e terapeutica aperta sull'intero organismo.



L'agopuntura cinese classica riconosce ed utilizza solo due punti all'interno del cavo orale: i punti terminali di *Vaso Governatore* e di *Vaso Concezione*, posti a livello dei frenuli labiali superiore e inferiore; ma il Dottor Voll ha sostenuto che il flusso dell'energia non si arresta in questi due punti terminali, ma che c'è un collegamento tra *VC e VG*, dato da meridiani circolari, che, decorrendo all'interno del cavo orale lungo il muscolo orbicolare, si riuniscono nelle zone retromolari, dietro ai denti del giudizio (nell'uomo). Gli organi interni e le loro funzioni sono completamente rappresentati all'interno del sistema dagli odontoni, formando così una somatotopia olografica.

Gleditsch, rifacendosi alla dottrina cinese classica dei 5 elementi, ha raggruppato gli odontoni e le loro corrispondenze in 5 circoli. I circoli funzionali sono dei circuiti di regolazione, che rivelano contenuti che coincidono con i 5 elementi della Medicina Tradizionale Cinese e quindi sono:

1*) Cuore/Intestino Tenue*

2) Milza Pancreas/Stomaco

3) Polmone/Intestino Crasso

4) Rene/Vescica Urinaria

5) Fegato/Vescia biliare.

Ogni circolo funzionale comprende le relazioni tra un gruppo di odontoni con un organo di senso, con un tessuto specifico, con degli organi, con area linfatica, con un segmento della colonna vertebrale, ecc.

Nell'agopuntura orale si riconoscono 5 gruppi di punti:

1) punti vestibolari, sulla mucosa di labbra e guance, di fronte al dente corrispondente

2) punti retromolari, situati dietro ai denti del giudizio

3) punti RAM, localizzati sul ramo ascendente della mandibola

4) punti dei frenuli, lateralmente a questi

5) punti extraorali, analoghi ai corrispondenti punti endorali, ma posti all'esterno della bocca.

I punti vestibolari sono i più usati e sono situati a circa 1-2 cm dalla proiezione dell'apice radicolare sulla superficie interna delle guance e delle labbra

Gli agopunti orali sono adatti alla diagnosi perché si manifestano soltanto quando, a carico dell'organo interno corrispondente, vi è una situazione di alterazione in eccesso o in difetto. Finché non si attivano, i corrispondenti punti non sono rilevabili. Questa caratteristica di essere punti strettamente reattivi è condivisa da tutti i punti dei microsistemi e li distingue dagli agopunti generali del corpo.

Poiché la membrana mucosa è più sensibile della pelle, l'irritazione degli agopunti orali spesso colpisce anche il tessuto circostante. Ad esempio, l'area adiacente della mucosa diventa sensibile alla pressione, oppure l'area del

punto mostra piccoli indurimenti o un lieve gonfiore edematoso. Una gengivite strettamente localizzata o un'ulcera gengivale possono essere causate da un'irritazione dell'area del punto orale. Quindi, se il terapeuta ha familiarità con le connessioni tra i rispettivi punti, l'ispezione della gengiva e, in particolare, la palpazione digitale della mucosa orale può dare suggerimenti diagnostici generali sugli organi interni che sono squilibrati.

Gli agopunti orali sono particolarmente adatti per la terapia grazie a del meccanismo di riflessione che li collega ai rispettivi organi interni e funzioni. Il trattamento sistematico dei punti, quando neutralizza il precedente stato di irritazione, può scatenare effetti positivi e istantanei sulle funzioni interne coinvolte. Quindi agiscono come punti di innesco. In questo modo, i punti terapeutici orali ci aiutano nell'ottenere sia i suggerimenti diagnostici che i risultati terapeutici prevedibili, purché rispettiamo alcune regole. Ciò significa che il microsistema di Agopuntura orale deve essere considerato un sistema di riflessologia. Poiché rappresenta la moltitudine di organi interni e funzioni nei suoi rispettivi punti, l'agopuntura orale è una somatotopia cartografica e olistica del corpo.

Una caratteristica speciale di agopuntura orale è che ogni punto orale corrisponde non solo a un singolo organo, ma invariabilmente a un intervallo specifico, o gruppo, di organi. Ci sono cinque gruppi distinti di organi rappresentati nelle cinque diverse aree del vestibolo orale.

Queste cinque diverse aree di punti possono essere facilmente distinte in quanto sono identiche ai cinque gruppi di denti: incisivi, canini, premolari, molari e denti del giudizio e corrispondono ai cinque movimenti della medicina tradizionale cinese.

Avremo così:

• Incisivi: legati ai meridiani di *Rene e Vescica (Zu Shao Yin e Zu Tai Yang)*.

• Canini: legati ai meridiani di *Fegato e Cistifellea (Zu Jue Yin e Zu Shao Yang*).

• Premolari superiori e molari inferiori: legati ai meridiani di *Polmone* e *intestino crasso* (*Shou Tai Yin e Shou Yang Ming*).

• Molari superiori e premolari inferiori: legati ai meridiani di *Milza-pancreas* e *stomaco* (*Zu Tai Yin e Zu Yang Ming*).

• Denti del giudizio: legati ai meridiani di *Cuore e Intestino tenue* (*Shou Shao Yin e Shou Tai Yang).*

Ognuno di questi punti è lo specchio del dente, il suo riflesso energetico. E' un punto in cui confluiscono tutte le tensioni provenienti dal dente, è un punto dalla polarità duplice perché risente sia dell'energia del dente sia dell'energia del resto del circuito.

I circoli funzionali si possono usare a scopo sia diagnostico sia terapeutico:

• A scopo terapeutico a causa del meccanismo riflesso che li collega con i rispettivi organi interni e con le rispettive funzioni.

• A scopo diagnostico perché si manifestano solo durante uno stato di irritazione, che segnala un disordine funzionale o uno stress dell'organo interno.

CIRCOLO FUNZIONALE RENE-VESCICA (*Pan guan e Shen Jing)*

Il circolo funzionale reni-vescica, in MTC corrisponde all'elemento acqua.

Questo circolo funzionale regola i reni, la vescica, il sistema linfatico, i genitali, gli organi genitali e le ossa e come articolazione è collegato alle ginocchia.

Meridiano della Vescica Urinaria (*Zu Tai Yang*)

Decorso: emerge al canto mediale dell'occhio, sale alla fronte, attraversa il cranio e sulla nuca si divide in due tronchi che percorrono paralleli il dorso. Percorrono la faccia posteriore della coscia, si uniscono al cavo popliteo al punto **BL-54** (*Zhibian*). Divenuto unico, il meridiano, percorre il polpaccio, passa dietro il malleolo laterale, segue il margine esterno dell'estremità dell'arto arriva all'angolo ungueale laterale del V dito.

Il meridiano di Vescica Urinaria viene impiegato per trattare le nevralgie e le paresi facciali.

- Il punto **BL-1** (*Jing Ming*) si trova a livello del canto mediale dell'occhio, è utile per trattare le nevralgie del trigemino.
- Il punto **BL-2** (*Zanzhu*) si trova a livello dell'estremità mediale del sopracciglio, è utile per trattare le nevralgie del trigemino, edema del viso.
- Il punto **BL-13** (*Fei Shu*) si trova 1,5 cun a lato dell'apofisi spinosa della terza vertebra toracica, è utile per trattare: stomatiti, glossiti, afte.
- Il punto **BL-59** (*Fu Yang*) si trova 3 cun sopra il malleolo esterno, tra perone e tendine d'Achille, è utile per trattare: analgesia.

Meridiano di Rene KI (*Zu Shao Yin*)

Decorso: inizia sotto il cuscinetto plantare tra secondo metatarso, segue la superficie mediale del piede, arriva al malleolo interno che circonda completamente e proseguendo in posizione più caudale dei

meridiani di milza e fegato sulla faccia mediale della zampa arriva alla piega del ginocchio, tra i muscoli semimembranoso e semitendinoso, attraversa la superficie mediale della coscia, arriva al perineo, prosegue parallelo al Vaso concezione lungo l'addome, attraversa il torace, in posizione parasternale e raggiunge la prima costa con **KD 27** (*Shu fu)*.

Il sistema osseo è di pertinenza del *Rene*, quindi i punti del canale sono impiegati nelle parodontopatie; c'è indicazione anche per i fenomeni di stasi che provocano stomatiti e scialorrea.

- Il punto **KI-3** (*Taixi)* si trova tra apice del malleolo interno e tendine d'Achille, è utile per trattare: odontalgia.

- Il punto **KI-7** (*Fuiliu)* si trova 2 cun sopra il malleolo interno (rispetto a **KD3**, (*Taixi*), sul bordo anteriore del tendine di Achille, è utile per trattare: analgesia.

IL CIRCOLO FUNZIONALE FEGATO-VESCICA BILIARE (*Gan* e *Dan*)

Il circolo funzionale fegato/cistifellea, in MTC corrisponde all'elemento legno.

Le chiavi funzionali di questo circolo sono l'occhio, i muscoli ed i tendini, quindi energia, dinamismo, elasticità e capacità di adattamento.

Appartengono a questo circolo i meridiani di fegato e vescica biliare.

Meridiano della Vescica Biliare, GB (*Zu Shao Yang*).

Decorso: inizia al canto laterale dell'occhio, si estende seguendo i tragitti curvilinei che attraversano più volte la regione laterale del cranio fino alla regione occipitale quindi si porta sulla faccia laterale del collo fino al margine anteriore della scapola. Prosegue sulla regione laterale del torace portandosi all'apice della XIII costa (**GB 25**, *Jing Men*) da qui raggiunge il margine

anteriore dell'ala dell'ileo , passa sopra il grande trocantere, attraversa la parte laterale della coscia, arriva alla testa della fibula quindi prosegue sulla faccia laterale della zampa; passa tra il quarto e il quinto metatarso fino a terminare a livello dell'angolo ungueale laterale del del quarto dito.

Questo meridiano è efficace contro il dolore.

- Il punto **GB-2** (*Ting hui*) si trova nella parte inferiore in una fossetta che si forma aprendo la bocca sul bordo posteriore del processo condiloideo della mandibola, è utile per trattare: parodontopatie, malattie dell'articolazione temporo-mandibolare, infiammazione dei molari, trisma.

- Il punto **GB-12** *(Wan gu*) si trova caudalmente all'orecchio 1 cun da **TH 18** (Qi mai), è utile per trattare: odontalgie, ascessi,gengiviti, trisma.

- Il punto **GB-20** (*Fenchi*) è utile per trattare: analgesia.

- Il punto **GB-38** (*Yang fu*) si trova quattro cun dal malleolo esterno sul margine posteriore del perone,è utile per trattare: analgesia.

- Il punto **GB-43** *(Xiaixi*) si trova quarto spazio interdigitale tra quarto e quinto dito del piede (a livello dell'articolazione MTT/falangea), è utile per trattare: stati ansiosi.

Meridiano del Fegato, LV (*Zu Tai Yin*)

Decorso: nasce all'angolo ungueale esterno dell'alluce, attraversa il dorso del piede nella superficie mediale, arriva alla gamba a un cun dal malleolo interno, attraversa la superficie mediale della gamba e della coscia, arriva all'inguine e avvolge i genitali, sale sull'addome fino alla tredicesima costa, termina nel sesto spazio intercostale sulla linea mediana mammillare. Il meridiano di fegato è indicato per le alterazioni croniche delle mucose e quindi nelle parodontopatie.

- Il punto **LR 3** (*Taichong*) si trova sulla faccia mediale del secondo MTT, è utile per trattare: lipotimia da paura e analgesia.

- Il punto **LR 8** (*Ququan*) si trova piega mediale del ginocchio davanti al muscolo semimembranoso in una fossetta vicino al condilo mediale della tibia a ginocchio flesso, è utile per trattare: parodontiti e gengiviti.

IL CIRCOLO FUNZIONALE MILZA/PANCREAS – STOMACO (*Pi e Wei*)

Il circolo funzionale *milza – stomaco*, in MTC corrisponde alla loggia terra.

Appartengono a questo circuito lo stomaco, la milza, il pancreas, le articolazioni, la gola e le mammelle.

Le due chiavi funzionali di questo circolo sono bocca e labbra nonché i tessuti connettivi. Quindi avremo: contatto, confronto con l'altro, integrazione e assimilazione.

Meridiano dello Stomaco, ST *(Zu Yang Ming*)

Decorso: inizia a metà del bordo orbitale inferiore, scende e arriva all'angolo della mandibola, risale alla regione del condilo mandibolare e sale ancora fino al temporale con **ST 8** (*Tou Wei*), ridiscende sul collo, decorre nel solco giugulare arriva al petto e si porta al torace dove decorre lungo la linea delle mammelle attraversando anche l'addome, passa sulla piega femorale e si porta sulla parte anteriore della coscia, lateralmente al ginocchio corre sul bordo esterno della gamba, attraversa il dorso del piede e termina all'angolo ungueale laterale del secondo dito del piede.

- Il Punto **ST-2** (*Si Bai)* si trova un cun sotto la pupilla sul forame ed è utile per l'analgesia.

- Il Punto **ST-3** (*Ju Liao*) si trova sulla verticale tracciata al centro della pupilla a livello del bordo inferiore dell'ala del naso, è utile per trattare: odontalgie, parodontopatie, affezioni della mucosa orale associate a disturbi gastrointestinali, analgesia.

- Il Punto **ST-4** (*Dì Cang*) si trova 0,4 cun a lato della bocca, è utile per trattare: odontalgie, trisma, edema della guancia.

- Il Punto **ST-5** (*Dà Ying*) si trova all'angolo della mandibola è utile per trattare: odontalgie mandibolari con tumefazione della guancia e trisma (associandolo a **LI-4** *Hegu*).

- Il Punto **ST-6** (*Ja Che*) si trova cranialmente alll'angolo della mandibola nel ventre del muscolo massetere, è utile per trattare: odontalgie, trisma, edemi della regione mandibolare.

- Il Punto **ST-7** *(Xià Guan*)si trova un cun davanti al trago nella fossetta tra processo coronoideo e condilo mandibolare, è utile per trattare: analgesia e patologie dell'ATM.

- Il Punto **ST-36** (*Zu San Li)* si trova nel ventre del muscolo tibiale craniale lateralmente alla cresta tibiale, è utile per trattare: trisma e infiammazioni della regione mandibolare.

- Il Punto **ST-40** *(Feng Long*) si trova nel punto di mezzo della linea che unisce il bordo inferiore della rotula con il vertice del malleolo esterno sul margine posteriore della tibia è utile per l'analgesia.

- Il Punto **ST-42** (*Chong Yang*) si trova nel punto più alto del collo del piede, a livello della giunzione tra II – III osso tarsale e la base del II – III MTT, è utile per trattare: odontalgie e gengiviti.

- Il Punto **ST-43** (*Xian Gu*) si trova nel solco tra secondo e terzo metatarso, è utile per trattare: analgesia.

- Il punto **ST-44** *(Nei Ting*) si trova 0,5 cun dietro la membrana interdigitale tra il secondo e il terzo dito, è il punto principale per l'analgesia del distretto mascellare superiore, soprattutto incisivi, gengiviti.

- Il Punto **ST-45** (*Lì Duì)* si trova lateralmente al letto ungueale del secondo dito, è utile per trattare:bocca asciutta, scarsa salivazione, odontalgie.

Meridiano di Milza-Pancreas SP (*Zu Tai Yin*)

Decorso: nasce all'angolo ungueale mediale dello sperone (se presente) altrimenti faccia mediale del II metatarso, passa il margine anteriore del malleolo interno, sale lungo il margine tibiale posteriore fino al condilo mediale della tibia, percorre la superficie interna della coscia fino alla regione inguinale e continua lungo la superficie laterale dell'addome e del torace fino a raggiungere il secondo spazio intercostale, qui disegna un angolo acuto verso la parte craniale del corpo e termina al sesto spazio intercostale.

- Il punto **SP-4** (*Gong Sun*) si trova sul lato mediale del II metatarso in corrispondenza dell'epifisi prossimale: è utilizzabile per l'analgesia.

IL CIRCOLO FUNZIONALE POLMONE - INTESTINO CRASSO (Fei e Da Chang)

Il circolo funzionale Polmone/Intestino crasso, in MTC corrisponde alla loggia metallo.

Le chiavi funzionali di questo circolo sono naso, pelle, capelli e sistema immunitario; quindi permeabilità, superamento dei limiti, trasformazione.

Meridiano del Polmone, LU (*Shou Tai Yin)*

Decorso: emerge a livello della giunzione costocondrale della III costa, scende lungo la faccia antero-mediale del braccio, passa nella fossa cubitale del gomito e prosegue lungo la faccia anteromediale dell'avambraccio fino al processo stiloide del radio e termina all' angolo mediale dell'unghia del I dito.

Tratta prevalentemente le turbe del QI.

- Il punto **LU-5** (*Chi ze*) che si trova sulla piega del gomito, in una depressione sul lato mediale del tendine del bicipite, è utile da trattare per: afte, allergie, regola la secrezione salivare e bruciori buccali.
- Il punto **LU-7** *(Lie que*) che si trova sopra il processo stiloideo del radio sul tendine del muscolo brachioradiale, è utile da trattare per: odontalgie mandibolari, tendenza ad ascessi ed edemi, sanguinamento gengivale.

Meridiano del Grosso Intestino, LI (*Shou Yang Ming*)

Decorso: emerge all'angolo ungueale esterno dell'indice, percorre il secondo metacarpo fino all'angolo formato dall'incontro con il primo metacarpo, attraversa la tabacchiera anatomica, arriva alla superficie esterna

dell'avambraccio, fino alla piega del gomito, attraverso la faccia antero-laterale del braccio fino alla spalla, attraversa la regione anteriore del collo, arriva alla mandibola e si distribuisce ai mascellari e ai denti e termina al lato opposto della fossetta della piega nasolabiale. Il Meridiano di grosso intestino è efficace nelle odontalgie e in analgesia.

- Il punto **LI-1** (*Shang Yang*) che si trova all'angolo ungueale mediale del IIdito, è utile per trattare odontalgie, gengiviti, stomatiti, analgesia.

- Il punto **LI-3** (*San Jian*) è prossimale all'epifisi distale del II metacarpo, è utile per trattare stomatiti, glossiti, parodontopatie, osteiti da estrazioni dentarie (agisce preferibilmente sui mascellari), analgesia.

- Il punto **LI-4** (*Hegu*) si trova tra I e II metacarpo, è utile per trattare odontalgie, ascessi, trisma importante. E' punto di analgesia. Risulta essere controindicato in gravidanza.

- Il punto **LI-10** (*Shou san li*) si trova sulla superficie laterale del braccio, 2 cun distale alla piega del gomito, è utile per trattare piorrea alveolare, sanguinamento delle gengive, edemi della regione mentoniera e della guancia.

- Il punto **LI-11** (*Qu chi*) si trova a gomito flesso all'estremità della piega cutanea laterale, è utile per trattare odontalgie.

- Il punto **LI-16** (*Jugu)* si trova in una depressione tra acromion e clavicola, è utile per trattare odontalgie del mascellare superiore.

- Il punto **LI-19** *(Kou He Liao*) si trova 0,5 cun a lato di VG-26 (*Ren Zhong*) sotto il bordo laterale della narice, è utile per trattare trisma.

- Il punto **LI-20** (*Ying Xiang*) si trova di fianco all'ala del naso, è utile per trattare analgesia per gli incisivi superiori e gengive con **LI-4** (*Hegu*), **ST-6** (*Jia che*) e **REN-4** (*Guan Yuan*).

IL CIRCOLO FUNZIONALE CUORE – INTESTINO TENUE *(Xin e Xiao Chang*)

Il circolo funzionale Cuore-intestino tenue, in MTC corrisponde alla loggia fuoco.

Questo quadro funzionale non si riferisce tanto al cuore come organo fisico, ma al suo significato più ampio di natura, indole, com'è d'uso nella lingua parlata.

Mentre nei precedenti quadri funzionali, l'elemento somatico è allo stesso livello dell'analogo elemento psichico, in questo circolo funzionale l'aspetto psichico è in primo piano.

Le chiavi funzionali di questo circolo sono la lingua e il sistema di vasi sanguigni e il sangue.

La lingua qui è intesa non come organo di gusto ma come strumento di comunicazione, nel timbro della voce si esprime e si diffonde lo stato d'animo dell'individuo.

Il sistema circolatorio ed il sangue servono alla comunicazione ma anche all'animazione del tutto. Il quadro funzionale della lingua e della circolazione è il legame, l'essere tutt'uno, il pulsare, l'animare.

Questo circolo funzionale gode di una posizione particolare rispetto agli altri quattro quadri funzionali e agendo sui punti del meridiano del cuore è possibile condizionare positivamente i disturbi psichici e funzionali

La stagione corrispondente è l'estate. Le indicazioni del meridiano del cuore riguardano prevalentemente disturbi psichico-funzionali e insieme al meridiano vaso concezione-vaso governatore ha una funzione di controllo e di guida dell'intero sistema.

Meridiano del Cuore, HT *(Shou Shao Yin)*

Decorso: emerge al centro del cavo ascellare, segue la superficie interna del braccio fino alla piega di flessione del gomito, prosegue nella parte interna dell'avambraccio, raggiunge il palmo della mano e termina all'angolo ungueale interno del mignolo. Il Meridiano del cuore ha effetto sul circolo: per questo i suoi punti sono efficaci negli stati di lipotimia, paura e collassi.

• Il punto **HT-9** *(Jian Zhen*) si trova sul lato mediale del V dito, è utile per trattare: stati ansiosi.

Meridiano del Piccolo Intestino, SI (*Shou Tai Yang*)

Decorso: inizia all'angolo ungueale esterno del mignolo, al polso passa tra l'osso piramidale e il processo stiloideo dell'ulna, sale lungo il braccio, passa nella fessura tra olecrano ed epicondilo mediale dell'omero, arriva alla faccia posteriore dell'articolazione della spalla, fa un tragitto a zig zag sulla spalla, sale sulla superficie laterale del collo, margine inferiore della mandibola, fino all'osso e arriva alla fossetta inferiore del trago. Il Meridiano del piccolo intestino ha azione sulle mucose ipertrofiche per il trattamento della bocca e dei mascellari. Le affezioni di questi ultimi, se rispondono alla stimolazione dei punti del canale, hanno una componente reumatica.

• Il punto **Si-3** *(Houxi)* si trova dietro l'articolazione metacarpo-falangea del V dito, è utile per trattare il dolore dei canini superiori.

- Il punto **SI-4** (*Wangu*)si trova nella fossa tra metacarpo uncinato e pisiforme sulla faccia laterale del polso: è utile per trattare nevralgie del trigemino.

- Il punto **SI-5** (*Yang gu*) si trova 1 cun sopra SI 4, è utile per trattare: dolori mascellari, soprattutto del mascellare superiore.

- Il punto **SI-7** (*Zhi Zheng*) si trova sulla linea che unisce SI-5 a SI-8, 5 cun sopra la piega del polso, è utile per trattare: infiammazione dei mascellari.

- Il punto **SI-8** (*Xiao Hai)* si trova sulla faccia mediale del gomito, a gomito piegato tra epicondilo mediale dell'omero e becco dell'olecrano, è utile per trattare: gengiviti, odontalgie, trisma.

- Il punto **SI-18** (*Quan Liao*) si trova all'altezza di LI-20 sulla superficie del canto esterno dell'occhio, è

utile per trattare: odontalgia mascellare, analgesia, paresi, nevralgia del trigemino.

- Il punto **SI-19** (*Ting Gong*) si trova davanti al trago, nella depressione che si forma aprendo la bocca, dietro l'osso mandibolare, è utile per trattare: artrite dell'articolazione temporo-mandibolare.

Meridiano del Triplice Riscaldatore, *(Shou Shao Yang*)

Decorso: inizia all'angolo ungueale ulnare del quarto dito della mano sulla superficie dorsale, passa tra il quarto e il quinto metacarpo, arriva al polso, sale lungo l'avambraccio fino all'olecrano, raggiunge la parte posteriore del braccio fino alla spalla, attraverso la regione laterale del collo si porta davanti alla mastoide, circonda l'orecchio fino all'incisura superiore del trago, termina al margine laterale del sopracciglio.

Il meridiano di Triplice Riscaldatore è usato per affezioni neurologiche, riduce la stasi linfatica in affezioni dell'angolo mandibolare.

- Il punto **TH-5** (*Wai guan*) si trova due cun sopra la piega del polso tra ulna e radio, sulla faccia dorsale dell'avambraccio, è utile per trattare: analgesia.

- Il punto **TH-15** *(Tian Liao*), tangente l'angolo craniale della scapola, è utile per trattare: disturbi dell'ATM, trisma.

- Il punto **TH-17** (*Yi feng*) si trova in una depressione davanti al processo mastoideo, è utile per trattare: odontalgie, affezioni purulente dei denti e dei mascellari, trisma.

- Il punto **TH-21** (*Er men*) si trova tra elice e trago, nella parte superiore della fossetta che si forma aprendo la bocca. E' un punto dolente quando ci sono problemi alla parte posteriore della mandibola (disodontiasi del dente del giudizio) omolaterale. E' utile per trattare: odontalgie, trisma, punto di analgesia per i molari superiori, patologie dell'ATM che interessano la zona bilaminare.

- Il punto **TH-22** (*Er he liao*) si trova a livello della radice superiore dell'elice, un cun davanti all'elice al limite posteriore dei capelli antero-posteriormente a **SI-21** appena dietro l'arteria temporale superficiale, è utile per trattare: edemi del mascellare superiore, trisma, disturbi dell'ATM.

- Il punto **TH-23** (*Si zhu Kong*) si trova sul canto laterale dell'arcata zigomatica, è utile per trattare: trisma, artralgie dell'ATM ed edemi del mascellare superiore.

L'area oltre i denti molari è di particolare importanza. Quest'area, nota come spazio retromolare, è l'estensione distale delle mascelle superiore e inferiore in cui è possibile individuare una serie di "nove denti" immaginari.

Lo spazio retromolare di entrambe le parti sembra influenzare lo stato energetico generale del corpo. Gli spazi retromolari della mascella superiore sono influenzati dalle articolazioni temporo-mandibolari. Queste articolazioni, come i muscoli masticatori, devono tollerare la più alta pressione di tutte le articolazioni e muscoli del corpo. Va anche ricordato che tutti i tipi di tensioni e tensioni emotive tendono a influenzare i muscoli masticatori e l'articolazione temporo-mandibolare.

Esiste un sistema di agopunti retromolari situato nello spazio retromolare. Questi punti orali molto speciali si trovano molto vicini l'uno all'altro. È quindi impossibile distinguere chiaramente le rispettive connessioni. Ovviamente, tutti e cinque i circuiti funzionali del corpo sono rappresentati in stretta vicinanza all'interno dello spazio retromolare. Come accennato in precedenza, ci sono anche punti terapeutici in quest'area che si riferiscono al meridiano del triplo riscaldatore. A causa di questo accumulo di punti di corrispondenza, lo spazio retromolare è di importanza terapeutica preminente.

Molto probabilmente, i disturbi e gli squilibri degli organi interni e delle funzioni sono segnalati simultaneamente sia nel punto vestibolare che nei punti retromolari. Secondo la legge della riflessologia, la neutralizzazione dei corrispondenti punti retromolari porta alla scomparsa dei punti vestibolari e viceversa. Data la grande importanza dello spazio retromolare, è meglio trattare prima questa regione. Il controllo palpativo dei punti vestibolari precedentemente irritati serve a dimostrare se il trattamento dei punti retromolari ha influenzato il particolare circuito funzionale, oppure no.

La misurazione bioelettrica della conduttività cutanea non è praticabile a causa dell'umidità della mucosa della bocca. La palpazione digitale, tuttavia, è altamente praticabile e anche sufficiente per la pre-localizzazione di agopunti orali, sia per la diagnosi che per la terapia.

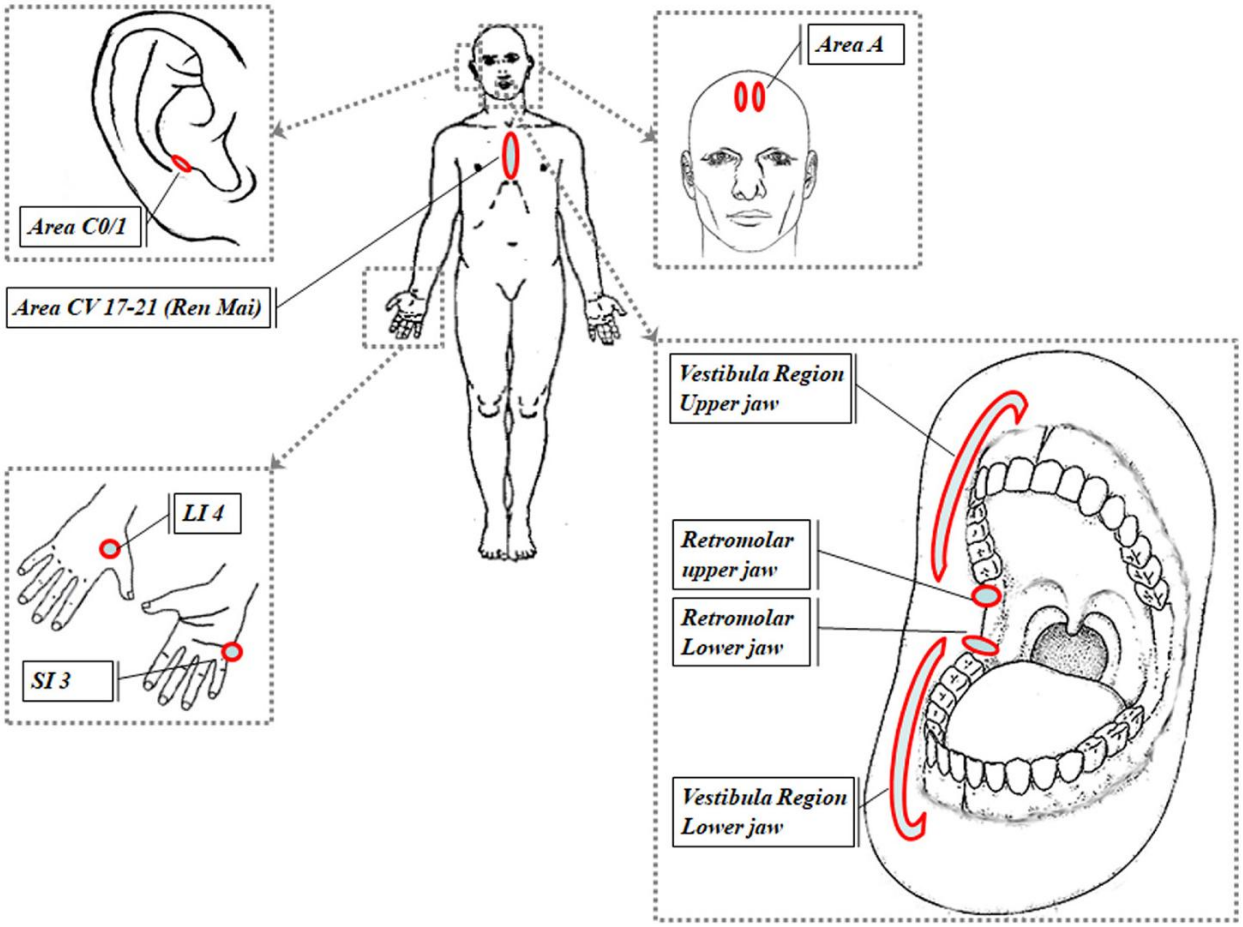
La palpazione digitale nel vestibolo orale e nello spazio retromolare ha lo scopo di identificare i punti irritati e di confrontare il grado di irritazione dei due punti posti bilateralmente e nella mascella superiore e inferiore. La lateralità in particolare dà suggerimenti sul sito del disturbo funzionale originale.

Per scopi terapeutici, è impraticabile applicare aghi per agopuntura in bocca. Pertanto, gli agopunti orali dovrebbero essere stimolati mediante iniezioni superficiali nella mucosa orale. In generale, si raccomanda l'uso di soluzioni saline naturali o di anestetici locali a bassa percentuale (da 0,5 a 1%) o di una miscela di entrambi. Possono essere aggiunte diluizioni omeopatiche o altre diluizioni fisiologiche, a seconda del disturbo funzionale di base coinvolto

Un altro metodo indolore per stimolare i punti terapeutici per via orale è l'irradiazione laser. L'agopuntura orale è paragonabile all'agopuntura dell'orecchio. Le condizioni del dolore e i movimenti bloccati di tutte le parti della colonna vertebrale e delle articolazioni migliorano considerevolmente. Per qualche ragione, tuttavia, ci sono pazienti che rispondono meglio all'agopuntura orale e altri all'auricoloterapia e altri all'agopuntura tradizionale.

In un lavoro fatto da: I. Simma, L. Simma e Johannes Fleckenstein, ad esempio, viene descritto l'impiego dell'agopuntura orale per il trattamento dei disturbi Temporo-Mandibolari mettendo questo metodo a confronto con l'auricolo agopuntura e l'agopuntura classica.

Alcuni ricercatori cinesi hanno fatto una ricerca sugli effetti analgesici dell'agopuntura utilizzando conigli in cui era stata indotta una artrite acuta: un gruppo è stato trattato con *Xiyan"* (extrapunto: occhi del ginocchio) e *"Zusanli"* (**ST 36**) e l'altro con agopuntura orale. E' risultato che l'effetto analgesico dell'agopuntura buccale è superiore a quello indotto con l'impiego dei punti classici sul corpo.



Anche nel trattamento di disturbi alla spalla, al braccio e al gomito, l'agopuntura orale si è rivelata superiore. Per questi disturbi, i denti del giudizio e gli spazi retromolari della mascella superiore sono indicati per il trattamento. Anche i disturbi del rachide cervicale possono essere trattati con

gli stessi punti, ma i migliori risultati si ottengono quando sono inclusi i punti retromolari della mascella inferiore, sia a livello buccale che linguale.

Per la terapia della sinusite, l'agopuntura orale è sicuramente la migliore terapia disponibile per garantire cure complete e permanenti. Le condizioni acute, croniche e allergiche rispondono ugualmente bene, così come la sinubronchite.

La sensibilità al dolore dei punti reattivi dello spazio retromolare della mascella superiore è un sintomo chiave di qualsiasi forma di sinusite. La sensibilità di solito persiste anche quando i sintomi comuni della sinusite sono stati combattuti con successo da antibiotici o chemioterapia; la persistente sensibilità suggerisce che la sinusite è stata ridotta a uno stato latente e che ci si possono aspettare ricadute. Se, tuttavia, mediante l'agopuntura orale, i punti retromolari vengono trattati fino a quando non vengono neutralizzati, ciò indica che la sinusite è stata completamente curata e le recidive sono molto rare.

GLI ODONTONI DEL DOTTOR VOLL

Descrivendo i circoli funzionali di Gleditsch abbiamo fatto riferimento al concetto di ODONTONE, concetto elaborato dal dottor il Dr. Reinhold Voll (1909-1989), fondatore della Scuola Internazionale di EAV che porta il suo nome, metodica madre all'interno dell'ampia area delle metodiche di diagnosi e terapia funzionale bioelettronica; secondo i suoi studi non è solo il dente ad avere rapporti con gli organi interni, ma, l'insieme di tutta la zona anatomica che lo circonda (osso alveolare, parodonto, mucosa) si delimita così un'unità

funzionale, detta odontone. Questa struttura sopravvive anche all'estrazione o alla caduta del dente

Nella primavera del 1955 venne presentato a Limburg l'apparecchio "Diatherpunctuer", realizzato dal dott. Voll e dall'ingegner Werner. Questo non era solo in grado di localizzare i punti di agopuntura, ma anche di misurarne l'energia, evidenziandone una carenza o un eccesso e, attraverso una sezione terapeutica, era in grado di normalizzarne i valori, tonificando in caso di carenza e disperdendo in caso di eccesso.

Il procedimento diagnostico-terapeutico della elettroagopuntura sec. Voll costituisce, accanto ad altre metodiche biofisiche, un metodo che permette di controllare il sistema regolativo umorale-neuronale-ormonale mediante ben dosati stimoli irritativi - prima che sia riscontrabile un'alterazione morfologica.

L'elettroagopuntura secondo Vo11 utilizza la pelle, più precisamente i punti di agopuntura, per le misurazioni.

Per la comprensione delle basi della elettroagopuntura è essenziale evidenziare il fatto che la corrente utilizzata induce un'alterazione biologica del punto misurato. Questa alterazione si verifica con sicurezza quando il potenziale della corrente di misurazione supera quello corporeo, che è di circa + 0,9 Volt. In prevalenza si impiega la misurazione elettrica mediante un manipolo che termina con una punta smussata di ottone che viene delicatamente appoggiato sulla superficie della pelle in corrispondenza dei punti di agopuntura.

Nel 1951 Niboyet constatò che i punti di agopuntura presentano una resistività elettrica minore di quella cutanea in genere e che, inoltre, i punti di due meridiani diversi hanno una resistenza diversa da quella di due punti di uno stesso meridiano.

Nel 1952 il Dottor Walter Schmidt eseguì, nell'ospedale circondariale di Dachau (Baviera), delle misurazioni su punti di agopuntura di pazienti con malattie già clinicamente diagnosticate, come per es. insufficienza cardiaca o ulcera gastrica. Misurando sia con corrente continua che con corrente alternata, egli constatò che in caso di insufficienza organica la resistenza cutanea del punto corrispondente all'organo ammalato aumentava mentre se la funzione dell'organo è normale la resistenza restava invece costante.

Voll riprese questi lavori e sviluppò con l'ingegnere Werner la cosiddetta Elettroagopuntura sec. Voll (EAV): che si basa sulla cognizione che i disturbi funzionali dell'organismo possono essere rilevati come variazioni bioelettriche sulla superficie cutanea.

La situazione bioelettrica, ottenuta dai valori di resistenza cutanea, viene evidenziata su un quadrante dello strumento: il fisiologico valore di resistenza di un Punto, che corrisponde ad un organo in equilibrio bioenergetico, e quindi sano, è uguale a 50 US (unità di scala arbitrarie, che si possono leggere sul quadrante di misurazione):

- Valori minori di 50 US indicano un deficit energetico, cioè processi degenerativi o sclerotici sempre più gravi man mano che ci si avvicina allo 0.

- Valori maggiori di 50 US indicano processi da infiammazione o da intossicazione tanto più accentuati quanto più ci si avvicina a 100 US (valore massimo della scala).

Tuttavia, il più importante criterio di valutazione diagnostica è la cosiddetta Caduta dell'Indice: questa si verifica quando, mentre si preme sul Punto con intensità costante con il puntale di misurazione, la lancetta del quadrante di misurazione sale sino ad un valore massimo e poi inizia a scendere, per fermarsi ad un valore minimo (ad esempio, caduta da 80 a 40 US).

Misurando i punti di agopuntura, quando la funzione di un organo è normale si riscontra nel punto ad esso correlato un valore che corrisponde alla media individuale del paziente. I punti che presentano degli scostamenti notevoli dal valore medio indicano delle disfunzioni negli organi corrispondenti.

Questo metodo è particolarmente utile quando la diagnostica clinica non può ancora o non è affatto in grado di riconoscere le cause di un disturbo, perché le mancano i presupposti. La diagnostica clinica convenzionale è in genere costretta a trattare solo affezioni morfologicamente manifeste.

Questo fatto risulta particolarmente evidente quando si tratta di individuare e trattare i depositi di tossine nel mesenchima, l'elettroagopuntura è particolarmente appropriata per l'indagine dei foci dentari e mascellari, per scoprire infezioni focali, per identificare le iper-reazioni vegetative di tipo allergico, per riconoscere le malattie croniche le quali, in genere, si rivelano resistenti alla terapia della medicina clinica.

Spesso i foci dentali non possono essere scoperti con i mezzi dell'odontoiatria convenzionale, come per es. la diagnosi radiologica. Né la radiografia né il test della vitalità dentaria permettono delle conclusioni univoche. Denti malati, infiammazioni croniche delle mascelle e materiali mal tollerati (amalgami, ecc.) sono cause frequenti di disturbi dell'intero organismo.

Infatti vi sono interazioni energetiche tra denti e organi, tra denti e segmenti della colonna vertebrale, tra denti, nervi e ghiandole.

L'essenza della metodica consiste nel verificare, attraverso l'uso del puntale di misurazione di un'apparecchiatura elettronica, lo stato bioelettrico dei Punti di Agopuntura, oltre che di nuovi Punti e Meridiani scoperti da Voll e da altri ricercatori.

Le sue misurazioni gli hanno fatto scoprire altri 276 punti con le relative corrispondenze con gli organi interni e ha definito altri meridiani che si dividono in:

Meridiani dell'interstizio:

Meridano dell'allergia

Meridano della degenerazione nervosa

Meridiano del tessuto connettivo

Meridano della degenerazione linfatica

Meridiani di sistema

Meridano della degenerazione articolare

Meridano della degenerazione adiposo – muscolare

Meridano della degenerazione parenchimatosa

Meridano della degenerazione della cute

Gli studi trentennali di Voll e della sua scuola hanno portato all'elaborazione della mappa delle corrispondenze tra denti e organi interni. Le misurazione bioelettriche hanno dimostrato che odontoni riconducibili al medesimo gruppo dentale (incisivi, canini, premolari, molari, denti del giudizio) sono accomunati da identiche correlazioni non solo con un organo interno particolare, ma anche con:

- un'articolazione;

- un segmento della colonna vertebrale e con un tratto del midollo spinale;

- un organo sensoriale;

- una ghiandola endocrina.

I summenzionati rapporti odontogeni non sono a senso unico: anche dall'organo ammalato possono derivare dei problemi dentali.

Per esempio i bambini che mangiano molti dolci ed hanno uno squilibrio della flora batterica intestinale sono predisposti alla carie del I molare permanente. La sana funzionalità dell'intestino crasso è importante per la salute del del I dente molare.

CARTA DEI DENTI																
ORGANI DI SENSO	Orecchio interno	Seno Mascellare	Cellule Etmoidali	Occhi	Seno front.	Seno front.	Occhi	Cellule Etmoidali	Seno Mascellare	Orecchio interno
ARTICOLAZIONI	Spalla Gomito Mano uln. Piede plantare Dito 1°	Mascella Ginocchio anteriore	Spalla Gomito Mano rad. Piede Alluce	Ginocchio posteriore		Ginocchio posteriore		Spalla Gomito Mano rad. Piede Alluce	Mascella Ginocchio anteriore	Spalla Gomito Mano uln. Piede plantare Dito 1°
				Anca	Art. sacro-coccigea	Bacino	Anca			
				Piede		Piede				
SEGMENTI DEL MIDOLLO SPINALE	T1 C8 T7 T6 T5 S3 S2 S1	T12 T11 L1	C7 C6 C5 T4 T3 T2 L5 L4	T8 T9 T10	L3 L2 CO S5 S4	L2 L3 S4 S5 CO	T8 T9 T10	C5 C6 C7 T2 T3 T4 L4 L5	T11 T12 L1	C8 T1 T5 T6 T7 S1 S2 S3
COLONNA	T1 C7 T6 T5 S2 S1	T12 T11 L1	C7 C6 C5 T4 T3 L5 L4	T9 T10	L2 L3 CO S5 S4	L2 L3 S4 S5 CO	T9 T10	C5 C6 C7 T3 T4 L4 L5	T11 T12 L1	C7 T1 T5 T6 S1 S2
ORGANI	Cuore dx	Pancreas	Polmone dx	Fegato dx	Rene dx	Rene sx	Fegato sx	Polmone sx	Milza	Cuore sx
	Duodeno	Stomaco dx	Colon dx	Cistifellea	Vescica dx Apparato urogenitale	Vescica sx Apparato urogenitale	Dotto Biliare sx	Colon sx	Stomaco sx	Digiuno Ileo sx
GHIANDOLE ENDOCRINE	Ipofisi lobo anteriore	Para-tiroidi / Tiroide	Timo	Ipofisi Lobo poster.	Epifisi	Epifisi	Ipofisi Lobo posteri.	Timo	Tiroide / Para-tiroidi	Ipofisi lobo anter.
ALTRI	S.N.C. Psiche	Ghiandola mammaria							Ghiandola mammaria	S.N.C. Psiche
SUPERIORI	DX									SX
ODONTONI	8	7	6	5	4	3	2	1	1	2	3	4	5	6	7	8
INFERIORI	DX									SX
ALTRI	Economia energetica		Ghiandola mammaria dx					Ghiandola mammaria sx		Economia energetica
GHIANDOLE ENDOCRINE SISTEMA TISSUTALE	Sistema nervoso periferico	Arterie / vene	Vasi linfatici	Gonadi	Surreni	Surreni	Gonadi	Vasi linfatici	Vene / Arterie	Sistema nervoso periferico
ORGANI	Ileo dx	Intest. crasso dx	Stomaco DX Piloro	Cistifellea	Vescica DX Apparato urogenitale	Vescica SX Apparato urogenitale	Dotto biliare SX	Stomaco SX	Intrstino crasso SX	Digiuno Ileo SX
	Territorio Ileo-cecale									
	Cuore DX	Polmone DX	Pancreas	Fegato DX	Rene DX	Rene SX	Fegato SX	Milza	Polmone SX	Cuore SX
COLONNA	T1 C7 T6 T5 S2 S1	C5 C6 C7 T2 T3 T4 L4 L5	T12 T1 L1	T9 T10	L2 L3 CO S5 S4 S3	L2 L3 S3 S4 S5 CO	T9 T10	T11 T12 L1	C5 C6 C7 T2 T3 T4 L4 L5	C7 T1 T5 T6 S1 S2
SEGMENTI MIDOLLO SPINALE	T1 C8 T7 T6 T5 S3 S2 S1	C5 C6 C7 T2 T3 T4 L4 L5	T12 T11 L1	T8 T9 T10	L3 L2 S5 S4 CO	L2 L3 S4 S5 CO	T8 T9 T10	T11 T12 L1	C5 C6 C7 T2 T3 T4 L4 L5	C8 T1 T5 T6 T7 S1 S2 S3
ARTICOLAZIONI	Spalla - Gomito		Ginocchio anteriore	Ginocchi posteriore		Ginocchi posteriore		Ginocchio anteriore	Spalla - gomito	
	Mano uln, Piede Plantare Dito 1°	Mano rad. Piede Alluce		Anca	Art. Sacro-coccigea	Art. Sacro-Coccigea	Anca		Mano rad. Piede Alluce	Mano uln, Piede Plantare Dito 1°
			Mascella	Piede		Piede		Mascella		
ORGANI DI SENSO	Orecchio	Cellule Etmoidali	Seno mascellare	Occhi	Seno frontale	Seno frontale	Occhi	Seno mascellare	Cellule Etmoidali	Orecchio

In una seduta di elettroagopuntura viene misurata l'impedenza globale dei i quattro quadranti del corpo umano tramite un puntale di ottone per valutare lo stato energetico del paziente e definire in quale quadrante sia localizzata la patologia. Poi vengono misurati i punti specifici.

Queste correlazioni energetiche tra denti, settori mascellari, tonsille ed organi, colonna vertebrale, articolazioni e muscolatura sono state sistematicamente definite dall'EAV e pubblicate nel quarto fascicolo speciale della società internazionale per l'EAV (ML Verlag).

LA NUMERAZIONE DEI DENTI IN ODONTOIATRIA UMANA

Prima di passare a descrivere ciascun Odontone e le sue correlazioni con organi etc, guardiamo come leggere la formula del dente.

Quando i dentisti parlano di alcuni denti, di solito usano la cosiddetta formula dei denti. Questo numero a due cifre indica al dentista esattamente quale dente è.

La prima cifra indica il quadrante in cui si trova il dente.

Il primo quadrante è in alto a destra, il secondo in alto a sinistra, il terzo in basso a sinistra e il quarto in basso a destra.

Numerazione del quadrante nella formula del dente

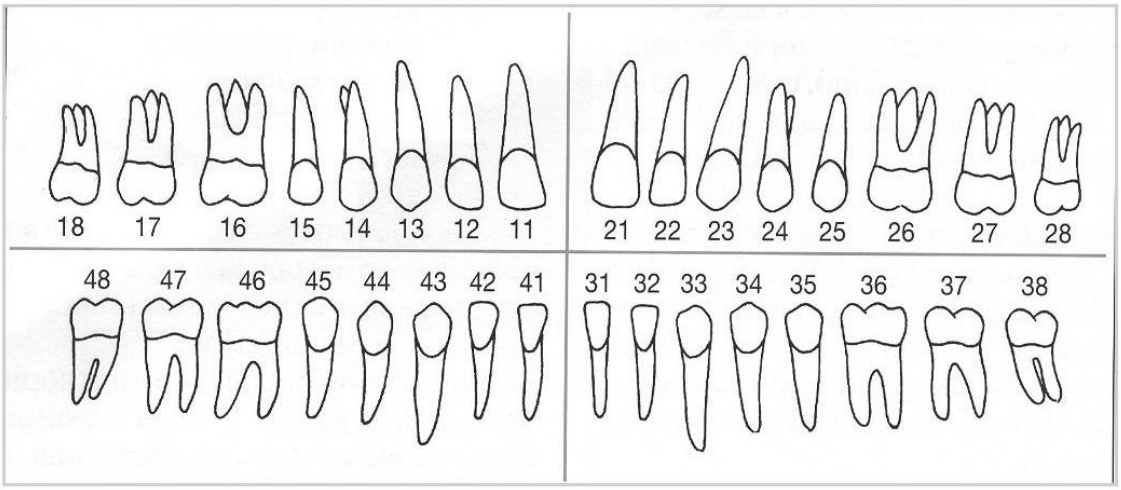
Prima cifra	**quadrante**
1	mascella superiore destra
2	mascella superiore sinistra
3	mandibola inferiore sinistra
4	mascella inferiore destra

La seconda cifra indica la posizione esatta o il dente coinvolto. Si applica la seguente assegnazione:

Numerazione dei singoli denti

Seconda cifra	dente
1	incisivo medio
2	incisivo laterale
3	canino
4	primo premolare
5	secondo premolare
6	primo molare
7	secondo molare
8	dente del giudizio

E in combinazione con il numero per il quadrante, ad esempio, 18 indica il dente del giudizio della mascella superiore destra.



INCISIVI: 11/12 - 21/22 - 31/32 - 41/42
CANINI: 13 - 23 - 33 - 43
PREMOLARI: 14/15 - 24/25 - 34/35 - 44/45
MOLARI: 16/17/**18** (dente del giudizio) - 26/27/**28** (dente del giudizio) - 36/37/**38** (dente del giudizio) - 46/77/**48** (dente del giudizio)

ARCATA SUPERIORE

DENTE 18 – Terzo Molare (dente del giudizio)

- Meridiano: intestino tenue
- Elemento: fuoco
- Organi Yin: Cuore
- Organi Yang: Intestino tenue
- Ghiandole endocrine: ipofisi lobo anteriore
- Corrispondenze colonna: C 7 – T 5,6,7, - S 1,2
- Segmenti del midollo spinale: C 8 – T 1,5,6,7 – S 1,2,3
- Organo di senso: orecchio interno
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori

- Articolazioni: spalla, gomito, ulna mano, pianta del piede, articolazione sacro-iliaca
- Emozioni positive: gioia, amore, compassione
- Emozioni negative: rigetto, risentimento, problemi familiari
- Altre relazioni: sistema nervoso centrale, mente, emicrania, spasmi cerebrali, epilessia, disturbi della vitalità, afonia dopo aver parlato a lungo, sciatica, brachialgia notturna, tinnito, eczema, edema.

DENTE 17 – secondo molare

- Meridiano: stomaco
- Elemento: terra
- Organi Yin: pancreas
- Organi Yang: stomaco, vescica
- Ghiandole endocrine: paratiroide e ghiandola mammaria destra
- Corrispondenze colonna: T 11,12 - L 1
- Segmenti del midollo spinale: T 11,12 - L 1
- Organo di senso: seno mascellare
- Muscolatura: dorso
- Articolazioni: ginocchio anteriore, mandibola
- Emozioni positive: auto-stima, ordine, sicurezza
- Emozioni negative: poca auto-stima, depressione, senso di colpa

- Altre relazioni: ghiandola mammaria, periartrite, vescica, dolore alla spalla, reumatismi, comunicazione,
- sonno-veglia

DENTE 16 – primo molare

- Meridiano: Stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: pancreas, reni
- Organi Yang: stomaco
- Ghiandole endocrine: tiroide e ghiandola mammaria destra
- Corrispondenza colonna: T11,12 - L1
- Segmenti del midollo spinale: T11,12 - L1
- Organo di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: mandibola, ginocchio anteriore
- Emozioni positive: determinazione, risoluzione, senso dell'umorismo
- Emozioni negative: rabbia, inflessibilità, orgoglio, mancanza di cura rispetto
- Altre relazioni: ghiandola mammaria, calcoli renali, cefalea, secrezione di urati, ossalati, e citrati, reumatismi, ipotalamo.

DENTE 15 – Secondo Premolare

- Meridiano: Intestino crasso

- Elemento: Metallo
- Organi Yin: polmone destro
- Organi Yang: Intestino crasso
- Ghiandole endocrine: timo
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 – T 3,4 - L 4,5
- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 – T2,3,4 - L4,5
- Organo di senso: seno etmoidale
- Muscolatura: muscoli del tronco e delle estremità
- Articolazioni: radio, alluce, spalla, gomito, piede
- Emozioni positive: passione, determinazione, equilibrio, amor proprio
- Emozioni negative: monotonia, possessività, vendetta, senso ipercritico
- Altre relazioni: varici, emicrania, dilatazione della vena, costrizione arteriosa, motilità e peristalsi nell'intestino tenue.

DENTE 14 – Primo Premolare

- Meridiano: Intestino crasso
- Elemento: Metallo
- Organi Yin: polmone destro
- Organi Yang: Intestino crasso
- Ghiandole endocrine: timo
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 - T3,4 - L4,5

- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 - T 2,3,4 - L 4,5
- Organo di senso: seno etmoidale
- Muscolatura: muscoli del tronco e delle estremità
- Articolazioni: radiale della mano, piede, alluce, spalla, gomito
- Emozioni positive: entusiasmo, prospettiva, auto-stima, affetto
- Emozioni negative: dolore, condanna, incapacità di accettazione, pene d'amore
- Altre relazioni: occhi, distonie vegetative, schizofrenia, fegato, stomaco, pancreas, dispepsia, disbiosi.

DENTE 13 – Canino

- Meridiano: Cistifellea/Fegato
- Elemento: Legno
- Organi Yin: fegato
- Organi Yang: cistifellea
- Ghiandole endocrine: ipofisi lobo posteriore
- Corrispondenze colonna: T 9,10
- Segmenti del midollo spinale: T 8,9,10
- Organo di senso: occhio
- Muscolatura: tronco
- Articolazioni: anca destra, piede, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: decisione, compassione, gioia, orgoglio

- Emozioni negative: rabbia, dispiacere, problemi familiari, rigetto
- Altre relazioni: occhi, angina pectoris, edema miocardio, metabolismo e densità del sangue, trombosi, infarto, mancanza di concentrazione, rabbia, depressione, malinconia, paura, tristezza, instabilità, funzioni renali.

DENTE 12 – Secondo Incisivo

- Meridiano: Rene/Vescica
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: Rene destro
- Organi Yang: Vescia, apparato urogenitale
- Ghiandole endocrine: Epifisi
- Corrispondenze colonna: L 2,3 – S 4,5 - Coccige
- Segmenti del midollo spinale: L 2,3 – S 4,5 - Coccige
- Organo di Senso: Seno frontale
- Muscolatura: Estremità inferiori
- Articolazioni: sacro-coccigea, piede, ginocchio posteriore
- Emozioni Positive: Cura, Intimità, Ordine
- Emozioni Negative: Inflessibilità, disturbi dell'ego, disorganizzazione, distacco
- Altre Relazioni: regolatori linfatici del sangue, circolazione intestinale, tono vascolare, vie linfatiche, organi sessuali, sistema immunitario.

DENTE 11 – Primo Incisivo

- Meridiano: Vescica/Rene
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: Rene destro
- Organi Yang: Vescica
- Ghiandole endocrine: epifisi
- Corrispondenze colonna: L 2,3 – S 4,5 - Coccige
- Segmenti del midollo spinale: L 2,3 – S 4,5 - Coccige
- Organo di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: sacro-coccigea, piede, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: chiarezza, accettazione, spirito di sopravvivenza
- Emozioni negative: mancanza di rispetto, scoppi emotivi, testardaggine
- Altre relazioni: vitalità, ormoni, disturbi emotivi, impotenza, sterilità, paura, tristezza, instabilità, funzioni renali, rabbia, depressione, sbalzi d'umore

DENTE 21 – Primo Incisivo

- Meridiano: Vescica/Rene
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: rene sinistro
- Organi Yang: Vescica
- Ghiandole endocrine: epifisi

- Corrispondenze colonna: L 2,3 - S 4,5 - COCCIGE
- Segmenti del midollo spinale: L 2,3 - S4,5 - COCCIGE
- Organo di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: bacino, piede, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: accettazione, intimità, ordine
- Emozioni negative: inflessibilità, disturbi dell'ego, paura di vivere
- Altre relazioni: dinamiche mentali, vitalità, disturbi emotivi, impotenza, sterilità, equilibrio ormonale, paura, tristezza, instabilità, funzioni renali, depressione, rabbia.

DENTE 22 – Secondo Incisivo

- Meridiano: Rene/Vescica
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: rene sinistro
- Organi Yang: vescica
- Ghiandole endocrine: epifisi
- Corrispondenze colonna: L 2,3 – S 4,5 - COCCIGE
- Segmenti del midollo spinale: L 2,3 – S 4,5 - COCCIGE
- Organo di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: bacino, piede, ginocchio posteriore

- Emozioni positive: confortevolezza, spirito di sopravvivenza, vicinanza
- Emozioni negative: orgoglio, testardaggine, repressione, mancanza di intimità
- Altre relazioni: regolatori linfatici del sangue, circolazione intestinale, tono vascolare, organi sessuali

DENTE 23 – Canino

- Meridiano: cistifellea/fegato
- Elemento: Legno
- Organi Yin: Fegato
- Organi Yang: Cistifellea
- Ghiandole endocrine: ipofisi lobo posteriore
- Corrispondenze colonna: T 9,10
- Segmenti del midollo spinale: T 8,9,10
- Organo di senso: occhio
- Muscolatura: tronco
- Articolazioni: piede, anca, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: risolutezza, prospettiva, amore, approvazione
- Emozioni negative: rabbia, dispiacere, tristezza, risentimento, spirito ipercritico

- Altre relazioni: malattie agli occhi, protrombina, angina pectoris, infarto, mancanza di concentrazione, stagnazione, trombosi, rabbia, depressione, malinconia, tristezza, paura, instabilità, problemi renali.

DENTE 24 – Primo Premolare

- Meridiano: Intestino crasso
- Elemento: metallo
- Organi Yin: Polmone sinistro
- Organi Yang: Intestino crasso
- Ghiandole endocrine: timo
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 – T 3,4 – L 4,5
- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Organo di senso: cellule etmoidali
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori
- Articolazioni: radiale della mano, piede, alluce, spalla, gomito
- Emozioni positive: entusiasmo, decisione, giudizio, felicità
- Emozioni negative: dolore, controllo, monotonia, depressione, livore
- Altre relazioni: occhi, retina, distonia vegetativa, schizofrenia, stomaco, pancreas, dispepsia, disbiosi, seno mascellare

DENTE 25 – Secondo Premolare

- Meridiano: Intestino Crasso
- Elemento: Metallo

- Organi Yin: Polmone sinistro
- Organi Yang: Intestino Crasso
- Ghiandole endocrine: Timo
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 – T 3,4 – L 4,5
- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Organo di senso: cellule etmoidali
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori
- Articolazioni: radiale della mano, piede, alluce, spalla, gomito
- Emozioni positive: entusiasmo, determinazione, equilibrio, assimilazione
- Emozioni negative: negatività, paura, asocialità
- Altre relazioni: fegato, emicrania, stenosi pilorica e duodenale, dilatazione delle vene, costrizione delle arterie, motilità e peristalsi intestino tenue.

DENTE 26 – Primo Molare

- Meridiano: Stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: Milza
- Organi Yang: Stomaco
- Ghiandole endocrine: tiroide e ghiandola mammaria sinistra
- Corrispondenze colonna: T 11,12 – L 1
- Segmenti del midollo spinale: T 11,12 – L 1

- Organo di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: mandibola, ginocchio anteriore
- Emozioni positive: prospettiva, pace, affetto
- Emozioni negative: auto-condanna, dispiacere, rigetto, agitazione
- Altre relazioni: calcoli renali, reni, cefalea, secrezione di urati, fosfati, ossalati e citrati, reumatismi, ipotalamo, regione limbica, laringe, corde vocali

DENTE 27 – Secondo Molare

- Meridiano: Stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: Milza
- Organi Yang: Stomaco
- Ghiandole endocrine: paratiroide e ghiandola mammaria sinistra
- Corrispondenze colonna: T 11,12 – L 1
- Segmenti del midollo spinale: T 11,12 – L 1
- Organo di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: mandibola, ginocchio anteriore
- Emozioni positive: amor proprio, calma, sicurezza, vicinanza
- Emozioni negative: antagonismo, conflitti emotivi, mancanza di amor proprio

- Altre relazioni: ghiandola mammaria, periartrite, disturbi della vescia, reumatismi, dialisi, sonno-veglia, comunicazione.

DENTE 28 – Terzo Molare (dente del giudizio)

- Meridiano: Intestino tenue
- Elemento: Fuoco
- Organi Yin: cuore
- Organi Yang: digiuno, ileo
- Ghiandole endocrine: ipofisi lobo anteriore
- Corrispondenze colonna: C 7 – T 1,5,6 – S 1,2
- Segmenti del midollo spinale: C 8 – T 1,5,6,7 – S 1,2,3
- Organo di senso: orecchio interno, seno mascellare
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori
- Articolazioni: spalla, gomito, ulna della mano, pianta del piede, dita, articolazione sacroiliaca
- Emozioni positive: compassione, gioia, amore
- Emozioni negative: annullamento, risentimento, rigetto
- Altre relazioni: sistema nervoso centrale, mente, metropatia, emicrania, esaurimento nervoso,distonia vegetativa, spasmi cerebrali, epilessia, disturbi motori, tumore al cervello, vitalità, afonia, sciatica, tinnito, miastenia, periartrite, brachialgia notturna, arti superiori, eczema, edema,nevralgia del trigemino, neurite.

ARCATA INFERIORE

DENTE 38 – Terzo Molare (dente del giudizio)

- Meridiano: Intestino tenue
- Elemento: Fuoco
- Organi Yin: cuore
- Organi Yang: digiuno, ileo
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: sistema nervoso periferico
- Corrispondenza colonna: C 7 – T 1,5,6 – S 1,2
- Segmenti del midollo spinale: C 8 – T 1,5,6,7 – S 1,2,3
- Organi di senso: orecchio sinistro
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori
- Articolazioni: ulna della mano, pianta del piede, spalla, gomito
- Emozioni positive: gioia, amore, risoluzione, prospettive
- Emozioni negative: depressione, problemi familiari, rammarico, colpa
- Altre relazioni: metabolismo energetico, nervi periferici, nevralgie alle estremità superiore e
- inferiore, spasmi alla spalla, reumatismi alla gamba posteriore, mal di testa, emicrania, epilessia, disturbi sensoriali e motori, sindromi del rachide cervicale, distonie vegetative, sciatica, calvizie, malattie del fegato, disturbi di

deambulazione, miastenia alle gambe, eczema facciale, tonsillite, orticaria, vertigini, brachialgia notturna.

DENTE 37 – Secondo Molare

- Meridiano: Intestino crasso
- Elemento: Metallo
- Organi Yin: polmone sinistro
- Organi Yang: intestino crasso
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: arterie
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Organi di senso: seno etmoidale
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori
- Articolazioni: mano radiale, piede, alluce, spalla, gomito
- Emozioni positive: passione, eccitazione, assimilazione
- Emozioni negative: rabbia, dolore, manipolazione, egocentrismo
- Altre relazioni: lombalgia, vescica, bacino e inguine, dolore al ginocchio posteriore, sindrome sacro-iliaca, arterie, stati di sonno e veglia

DENTE 36 – Primo Molare

- Meridiano: intestino crasso
- Elemento: Metallo
- Organi Yin: polmone sinistro

- Organi Yang: Intestino crasso
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: vene
- Corrispondenza colonna: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Segmenti del midollo spianale: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Organi di senso: seno etmoidale
- Muscolatura: torso, estremità muscolari inferiori e superiori
- Articolazioni: spalla, gomito, alluce, mano radiale, piede
- Emozioni positive: entusiasmo, equilibrio, gusto
- Emozioni negative: pene d'amore, controllo, vendetta, spirito ipercritico
- Altre relazioni: mialgia alle gambe, lombalgia, sindrome sacro-iliaca, cristallizzazione dei fluidi corporei, secrezione di urati, fosfati, ossalati e citrati, formazione di calcoli, reumatismi, polipi, emorroidi.

DENTE 35 – Secondo Premolare

- Meridiano: stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: Milza
- Organi Yang: Stomaco
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: vasi linfatici, ghiandola mammaria sinistra
- Corrispondenze colonna: T11,12 - L1
- Segmenti del midollo spinale: T11,12 - L1

- Organi di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: ginocchio anteriore, mandibola
- Emozioni positive: pace, felicità, calma
- Emozioni negative: condanna, irrequietezza, agitazione, conflitti emotivi
- Altre relazioni: artrite laterale dall'anca al ginocchio, legamento crociato, fianchi, ernia inguinale, articolazione del piede, motilità dell'intestino tenue, ghiandole mammarie

DENTE 34 – Primo Premolare

- Meridiano: Stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: Milza
- Organi Yang: Stomaco
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: vasi linfatici, ghiandola mammaria sinistra
- Corrispondenze colonna: T 11,12 – L 1
- Segmenti del midollo spinale: T 11,12 - L1
- Organi di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: ginocchio anteriore, mandibola
- Emozioni positive: amor proprio, entusiasmo, umorismo, sicurezza

- Emozioni negative: rabbia, mancanza di amor proprio, risentimento, dispiacere
- Altre relazioni: milza, pancreas, meteorismo, vene in superficie, tessuto connettivo, dispepsia e disbiosi, ghiandole mammarie.

DENTE 33 – Canino

- Meridiano: Cistifellea/Fegato
- Elemento: Legno
- Organi Yin: Fegato
- Organi Yang: Cistifellea
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: gonadi
- Corrispondenze colonna: T 9,10
- Segmenti del midollo spinale: T 8,9,10
- Organi di senso: occhi
- Articolazioni: anca, ginocchio posteriore, piede
- Emozioni positive: risoluzione, entusiasmo, capacità di giudizio
- Emozioni negative: risoluzione, entusiasmo, capacità di giudizio, risentimento, disorganizzazione, incapacità di accettazione
- Altre relazioni: trombosi alle gambe, vene varicose, pancreas, esofago, polmoni, tessuto connettivo, metabolismo e densità del sangue, infarto.

DENTE 32 – Secondo Incisivo

- Meridiano: Vescica

- Elemento: Acqua
- Organi Yin: Rene sinistro
- Organi Yang: Vescica, apparato urogenitale
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: surreni
- Corrispondenza colonna: L 2,3 – S 3,4,5 - COCCIGE
- Segmenti del midollo spianale: L 2,3 – S 4,5 - COCCIGE
- Organi di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: piede, sacro-coccigea, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: conforto, vicinanza, cura, ordine
- Emozioni negative: repressione, orgoglio, disinteresse sessuale
- Altre relazioni: mesenchima addominale, epididimo dei testicoli, tessuto connettivo, linfa, globuli bianchi, sistema immunitario

DENTE 31 – Primo Incisivo

- Meridiano: Vescica
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: Rene sinistro
- Organi Yang: Vescica, apparato urogenitale
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: surreni
- Corrispondenza colonna: L 2,3 – S 3,4,5 - COCCIGE

- Segmenti del midollo spianale: L 2,3 – S 4,5 - COCCIGE
- Organi di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: piede, sacro-coccigea, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: accettazione, intimità, ordine
- Emozioni negative: inflessibilità, rabbia, scoppi emotivi
- Altre relazioni: tratto urogenitale, adenoma prostatico, prostatite, metabolismo ormonale, comportamento mentale

DENTE 41 – Primo Incisivo

- Meridiano: Vescica
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: Rene destro
- Organi Yang: Vescica, apparato urogenitale
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: surreni
- Corrispondenza colonna: L 2,3 – S 3,4,5 - COCCIGE
- Segmenti del midollo spianale: L 2,3 – S 4,5 - COCCIGE
- Organi di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: piede, sacro-coccigea, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: chiarezza, accettazione, spirito di sopravvivenza

- Emozioni negative: mancanza di rispetto, caparbietà, problemi sessuali
- Altre relazioni: tratto urogenitale, adenoma prostatico, prostatite, metabolismo ormonale, comportamento mentale

DENTE 42 – Secondo Incisivo

- Meridiano: Vescica
- Elemento: Acqua
- Organi Yin: Rrene destro
- Organi Yang: Vescica, apparato urogenitale
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: surreni
- Corrispondenza colonna: L 2,3 – S 3,4,5 - COCCIGE
- Segmenti del midollo spianale: L 2,3 – S 4,5 - COCCIGE
- Organi di senso: seno frontale
- Muscolatura: estremità inferiori
- Articolazioni: piede, sacro-coccigea, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: cura, intimità, ordine
- Emozioni negative: disorganizzazione, inflessibilità, disarmonia
- Altre relazioni: mesenchima addominale, epididimo dei testicoli, tessuto connettivo, linfa, globuli bianchi, sistema immunitario.

DENTE 43 – Canino

- Meridiano: Cistifellea/fegato
- Elemento: Legno

- Organi Yin: Fegato
- Organi Yang: Cistifellea
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: gonadi
- Corrispondenze colonna: T 9,10
- Segmenti del midollo spinale: T 8,9,10
- Organi di senso: occhi
- Articolazioni: piede, anca destra, ginocchio posteriore
- Emozioni positive: giudizio, risolutezza, compassione, gioia, orgoglio
- Emozioni negative: rabbia, rammarico, dolore, condanna, problemi familiari
- Altre relazioni: trombosi, vene varicose, pancreas, esofago, polmoni, tessuto connettivo, infarto

DENTE 44 – Primo Premolare

- Meridiano: Stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: pancreas
- Organi Yang: stomaco, piloro
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: vasi linfatici, ghiandola mammaria destra
- Corrispondenze colonna: T 11,12 – L 1
- Segmenti del midollo spinale: T 11,12 – L 1

- Organi di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: ginocchio anteriore, mandibola
- Emozioni positive: prospettive, auto-stima, affetto
- Emozioni negative: carenza di auto-stima, rammarico, insicurezza
- Altre relazioni: milza, pancreas, meteorismo, vene in superficie, tessuto connettivo, dispepsia, disbiosi, ghiandole mammarie.

DENTE 45 – Secondo Premolare

- Meridiano: Stomaco
- Elemento: Terra
- Organi Yin: pancreas
- Organi Yang: stomaco, piloro
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: vasi linfatici, ghiandola mammaria destra
- Corrispondenze colonna: T 11,12 – L 1
- Segmenti del midollo spinale: T 11,12 – L 1
- Organi di senso: seno mascellare
- Muscolatura: torso
- Articolazioni: ginocchio anteriore, mandibola
- Emozioni positive: passione, determinazione, equilibrio e amor proprio
- Emozioni negative: controllo, vendetta, manipolazione e rancore

- Altre relazioni: artrite laterale, ernia inguinale, articolazione del piede, mobilità e peristalsi intestinale, ghiandole mammarie, vasi linfatici, comunicazione.

DENTE 46 – Primo Molare

- Meridiano: Intestino crasso
- Elemento: Metallo
- Organi Yin: polmone destro
- Organi Yang: intestino crasso, regione ileocecale
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: vene
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Organi di senso: seno etmoidale
- Muscolatura: torso, estremità superiori e anteriori
- Articolazioni: spalla, gomito, mano radiale, piede, alluce
- Emozioni positive: passione, equilibrio, interesse
- Emozioni negative: asocialità, pessimismo, dolore, paura del futuro
- Altre relazioni: mialgia alle gambe, lombalgia, formazione di calcoli, reumatismi.

DENTE 47 – Primo Molare

- Meridiano: Intestino crasso
- Elemento: Metallo

- Organi Yin: polmone destro
- Organi Yang: intestino crasso, regione ileocecale
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: arterie
- Corrispondenze colonna: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Segmenti del midollo spinale: C 5,6,7 – T 2,3,4 – L 4,5
- Organi di senso: seno etmoidale
- Muscolatura: torso, estremità superiori e anteriori
- Articolazioni: spalla, gomito, mano radiale, piede, alluce
- Emozioni positive: entusiasmo, equilibrio, passione
- Emozioni negative: depressione, dolore, negatività

DENTE 48 – Terzo Molare (dente del giudizio)

- Meridiano: Intestino tenue
- Elemento: Fuoco
- Organi Yin: cuore
- Organi Yang: ileo
- Ghiandole endocrine e sistema tissutale: sistema nervoso periferico
- Corrispondenza colonna: C 7 – T 5,6,7 – S 1,2
- Segmenti del midollo spinale: C 8 – T 1,5,6,7 – S 1,2,3
- Organi di senso: occhio, orecchio
- Muscolatura: torso, estremità superiori e anteriori

- Articolazioni: spalla, gomito, alluce, mano ulnare, pianta del piede
- Emozioni positive: gioia, amore, compassione, approvazione
- Emozioni negative: avidità, risentimento, problemi familiari
- Altre relazioni: metabolismo energetico, nervi periferici, nevralgie, spasmi alla spalla, reumatismi nelle gambe, emicrania, epilessia, tumori del midollo, del cervello e della colonna vertebrale, sciatica, miastenia alle gambe, eczema, tonsillite, orticaria, vertigini, brachialgia notturna, disturbi alle gambe, pressione sanguigna.

I FOCOLAI O FOCI DENTALI E I CAMPI DI DISTURBO

I concetti di "Disturbo focale" e di "focolai/campi di disturbo" : furono coniati negli anni '20 dal Dottor F. Huneke il quale scoprì che focolai infiammatori localizzati, che di per se stessi provocano soltanto lieve o nessun disturbo, possono provocare o alimentare processi patologici in zone distanti apparentemente senza alcun nesso anatomico o fisiologico; i lavori di Pischinger (Vienna) sulle funzioni del tessuto connettivo lasso interstiziale, misero fine all'esclusiva attenzione sui focolai batterici come unici, possibili "foci".

Alterazioni tessutali di qualsiasi genere quali cicatrici, cisti, granulomi dentali provocano uguali alterazioni nel sistema regolatore. Questi focolai presentano caratteristiche fisiche, biochimiche, istologiche ed anatomiche particolari quale ad esempio un infiltrato linfoplasmacellulare, corpi estranei, aree centrali necrotiche e differenti di enzimi inoltre hanno valori anomali di resistenza e potenziale elettrico.

Quindi possiamo dire che con il termine di "focolaio" o "focus" si intende una piccolissima quantità di materiale non riassorbibile dall'organismo, che provoca una sintomatologia infiammatoria anche grave, locale e a distanza, attraverso una diffusione sistemica di prodotti metabolici e di derivati del catabolismo proteico.

Per "campo di disturbo" si intende, invece, un processo infiammatorio cronico, localizzato, di maggiori dimensioni rispetto al focolaio (calcoli biliari, appendicite occlusa, diverticoli ostruiti, granuloma dentale, cisti radicolare).

Tra le affezioni conseguenti alla presenza di uno o più "focolai di disturbo" si annoverano dolori cronici alla colonna, processi degeneratici a carico delle articolazioni come la displasia dell'anca, l'osteocondrite dissecante, patologie su base allergica.

Focolai di disturbo molto gravi possono trovarsi nei i denti come processi infiammatori che non manifestano sintomi né dolore e che talvolta non si evidenziano con i raggi x. Spesso si tratta di paradontiti, ma possono esserci anche infiammazioni croniche latenti dentarie o mascellari; alterazioni apicali dei denti, flogosi del tessuto osseo mandibolare o mascellare in settori non dentali.

(La parodontite, anche detta periodontite e parodontopatia, è un'infiammazione dei tessuti parodontali, che determina una perdita d'attacco dei denti rispetto all'alveolo, con conseguente formazione di tasche parodontali, mobilità dentale, sanguinamento gengivale, ascessi e suppurazioni, fino alla perdita di uno o più denti).

Non vanno dimenticati focolai tonsillari; flogosi croniche dei seni nasali, presenza di polipi.

IL DOTTOR UWE PETERMANN (DVM)

Il dottor Uwe Petermann rifacendosi agli studi del dottor Huneke sul "Disturbo focale" o "campi di disturbo" e portando nella medicina veterinaria lavori fatti dalla Accademia Tedesca di Agopuntura (DAA) in cui sono state cercate le correlazioni tra ciascun dente e i punti di agopuntura, ha iniziato anch'egli a cercare tali correlazioni sia nel cavallo che nel cane.I

In trent'anni di lavoro ha potuto osservare come "foci di disturbo" a livello delle radici dentali, rappresentati per lo più da granulomi o ascessi apicali, siano la causa più frequente di patologie ad evoluzione cronica a carico del Cuore, dell'apparato respiratorio (COPD/RAO), del Morbo di Cushing.

Il trattamento di patologie dentali permette di bloccare i processi che sono all'origine di patologie ad evoluzione cronica su base degenerativa quali le allergie.

In generale ha scoperto che ogni tipo di patologia ad evoluzione cronica può essere ricondotta alla presenza di un focolaio dentale ma ci sono specifiche patologie che sono indotte da focolai presenti in specifici denti o gruppi di denti.

Ad esempio la spondilartrosi, nel cane, spesso è connessa alla presenza di un focolaio di disturbo a livello del 1° molare superiore che è anche spesso responsabile di patologie cronico-degenerative a carico delle articolazioni e della displasia dell'anca.

L'osteocondrite dissecante, l'artrosi a carico degli arti anteriori possono essere conseguenti a foci presenti nel 3° PM dell'arcata superiore.

Nel cavallo il 2° molare superiore disturba **LU 1** (*Zhong fu*) punto Mu del Polmone, e in quasi tutti i cavalli affetti da COPD questo dente presenta un focolaio di disturbo.

Sempre nel cavallo, il 4° PM superiore disturba **GB 1** (*Tong zi liao*), punto degli occhi in auricoloterapia e infatti in soggetti affetti da " Moon blindness " (infiammazione oculare periodica) tale dente è reattivo.

Egli ha messo in correlazione ogni dente con uno specifico punto di agopuntura, osservando come la presenza di un Focus a carico del dente disturba il punto ad esso correlato.

I focolai di disturbo spesso non si individuano attraverso i mezzi diagnostici convenzionali come ad esempio le radiografie, perché spesso questi foci sono molto piccoli, essi possono essere osservati solo negli esami autoptici.

Il dottor Petermann per individuare i focolai di disturbo ha utilizzato il metodo RAC (REFLEX AUTONOME CIRCULATOIRE), altri modi con cui è conosciuto sono: Nogier – Reflex/ Nogier-Puls o ancora VAS (Vegetatives autonomes Signal).

Per RAC si intende: una risposta vegetativa-vascolare stereotipata ad un definito stimolo che produce una risonanza nell'organismo, la reazione che produce può essere rilevata a livello del polso.

Gli errori nella rilevazione del polso possono essere:

- Errato punto di repere sul polso
- Erroneo posizionamento delle dita sul polso
- Inclinazione e direzione errate delle dita
- Stanchezza dell'operatore

La rilevazione del polso secondo il metodo RAC differisce da quello secondo la MTC essenzialmente sulla base del fatto che con il primo si cerca di rilevare una risposta vegetativa ad uno stimolo indotto dall'operatore, si tratta di una misurazione dinamica e può essere fatta manualmente oppure no.

Riassumendo con il metodo RAC si sente il polso per rilevare:

1) La variazione dinamica palpabile dell'impulso.

2) La risposta vascolare ai diversi stimoli fisici (luce, pressione, stimoli magnetici, elettromagnetici, ecc.)

3) La variazione della tensione della parete del vaso con conseguente spostamento dell'onda di impulso continuo.

4) Le condizioni di propagazione dell'onda dell'impulso cambiano indipendentemente dal trasporto del "sangue fluido".

Attraverso questa metodica si può:

a. Individuare la localizzazione della patologia;

b. Stabilire "la qualità del punto patologico (vuoto, pieno)

c. Quale punto utilizzare per lavorare

Petermann ha scoperto che trattando questi foci con il laser a bassa frequenza, se c'è un focolaio attivo vi sarà un cambiamento nel ritmo cardiaco del paziente rilevabile col metodo RAC.

Ci sono 2 frequenze del Laser che reagiscono con questi focolai: uno è fr. 7 secondo Bahr (299,8 Hz) che ci mostra i cosiddetti focolai di disturbo

"nascosti" e l'altro è fr. A" secondo Nogier (292 Hz) che si è dimostrata la migliore frequenza antinfiammatoria.

La laser terapia a bassi livelli (LLLT : Low Level Laser Therapy) ha la capacità di evidenziare la localizzazione di ascessi e persino del granuloma di disturbo.

Egli utilizza un impulso a 904 nm con potenza di picco dell'impulso di 50-90 watt e con larghezza di impulso di 200 nsec.

Sbloccando la demarcazione del focolaio diventa possibile per l'organismo attivare un processo di guarigione.

Il trattamento laser di ogni punto dura dai 30 secondi ai 3 minuti, se viene impiegata la frequenza "A", che è più potente, la seduta diventa più breve: 30 – 50 sec.

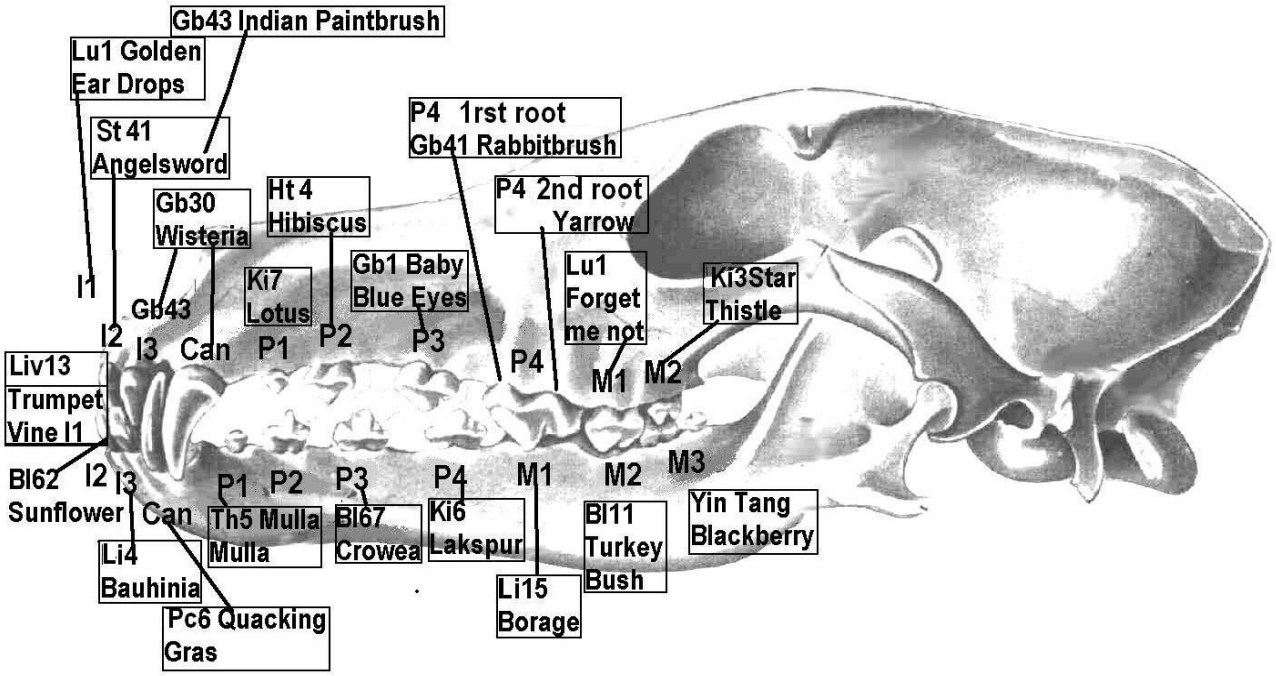
Questo tipo di laser ha il grande vantaggio di fornire forti flash luminosi che possono penetrare profondamente nel tessuto portando nella profondità del tessuto, dove è necessario, l'azione energetica che va a sbloccare il focolaio senza provocare riscaldamento del tessuto circostante.

Per trovare e trattare questi cosiddetti "focolai nascosti" usa fr. 7 ' (299,5 Hz) secondo Bahr, ed in ogni caso usa accanto ai due punti di apertura, **TH 5** (*Waiguan*) e **GB 41** (*Zu ling qi*), **KID 7** (*Fui liu*) e KID 3 (*Tai xi*).

Molto importante è l'impiego di **TH5** (*Waiguan*) che viene utilizzato in quanto mette in movimento i tessuti di demarcazione del focolaio e insieme a **SP 4** (*Gong sun*) stimola il sistema immunitario.

Secondo Petermann il motivo per cui i focolai dentali provocano delle patologie così gravi e anche invalidanti è perché i denti sono connessi direttamente al cervello attraverso i nervi cranici; più il focolaio è vicino al

sistema nervoso centrale più il disturbo è forte e tale da alterare continuamente l'equilibrio dei punti di agopuntura.



Questo è l'elenco delle corrispondenze dente/punto nel cane:

ARCATA SUPERIORE

1° Incisivo: LU 7: (*Lie Que)* Pt Luo, Pt di comando capo e collo; apre il *Ren Mai.*

2° Incisivo: **GB 43** (*Xiaxi*)~~:~~ Pt. Yong (acqua).

3° Incisivo: ST 41 (*Jiexi)*~~:~~ Pt. Jing (fiume), Pt fuoco

Canino: GB 30 (*Huan Tiao*): Pt di Riunione inf.

1° Premolare: GB 34 (*Yang Ling Quan*) Pt Ho (acqua), Pt Terra; Pt Hui muscoli e tendini.

2° Premolare: KD 7 (*Fui Liu*) Pt Jing (fiume); Pt Metalo; Pt di tonificazione

3° Premolare: HT 4: (*Lingdao*) Pt. Jing (fiume) Pt Metallo

4° Premolare: GB 41 (Jiexi): Pt. Jing (fiume), Pt Fuoco

1° Molare: **LU 1** (*Zhong Fu*): Pt. Mu di LU, Pt. Di riunione sup: LU-LI

2° Molare: KD 3: (*Taixi*): Pt Yu Yuan (ruscello), Terra

ARCATA INFERIORE

1° Incisivo: LR 13 (*Zang Men*): Pt. MU di Milza, Pt. Hui degli Zang

2° Incisivo: BL 62 (-*Shen mai*): Pt. Di apertura dello Yang Qiao Mai

3° Incisivo: LI 4 (*Hegu*):Pt Yuan, Pt. Di comando regionale faccia e bocca

Canino: PC 6 (*Neiguan*): Pt. Luo, Pt. Di apertura dello Yin Wei Mai; Pt. Maestro dell'addome craniale.

1° Premolare: TH 5 (*Waiguan*): Pt. Luo, apre lo Yang Wei Mai

2° Premolare: BL 67 (*Zhi yin*):Pt. Jing (ting), Metallo, Pt. Radice del Tai Yang

3° Premolare: BL 26 (*Guan Yuan Shu*) back shu del *Ming Men*

4° Premolare: KD 6: (*Zhao Hai*) Pt di apertura dello *Yin Qiao Mai*.

1° Molare: LI 15: Pt dello *Yang Qiao Mai.*

2° Molare: BL 11: (*Da zhu*): Pt. Mare del sangue, Hui delle ossa, Pt. Riunione BL,SI,TH,GB

3° Molare: ***Yin Tang****:* extrapunto situato a metà tra gli occhi

CONCLUSIONE

In questa relazione ho preso in considerazione quelle tecniche, utilizzate in campo umano, in cui i denti o sono considerati un sistema eciwo o somatotopia oppure sono state rilevate delle corrispondenze dente/organo di modo tale da avere delle basi certe per poter ricercare analoghe correlazioni anche tra gli odontoni e i rispettivi zang-fu nel cane ed in altri animali domestici.

La conoscenza di tali correlazioni può diventare utile ai fini diagnostici non solo terapeutici anzi può diventare importante anche in una medicina di prevenzione.

Nei suoi lavori il dottor U. Petermann ha dimostrato che tali correlazioni esistono; ha evidenziato che una patologia dentale porta ad un blocco dello scorrimento dell'energia con ripercussioni a distanza su articolazioni ed organi.

L'agopuntura orale in medicina veterinaria è spesso, se non impossibile, veramente difficile: non sempre possiamo fare una buona osservazione del cavo orale e tantomeno la palpazione delle gengive al fine di rilevare le alterazioni dei punti energetici e ancor meno pensare di mettere degli aghi.

Con l'elettroagopuntura di Voll e il laser a basse frequenze utilizzato da Petermann e quindi con l'impiego di un manipolo con una punta di ottone o un laser non c'è la necessità dell'apertura della bocca dei nostri pazienti e si possono ottenere informazioni sullo stato dei denti e degli organi ad essi connessi e al tempo stesso possono essere fatti dei trattamenti.

Una attenta valutazione di quanto i denti possono presentare (carie, lesioni, flogosi gengivale etc) ci può permettere non solo di spiegare eventuali patologie croniche presenti nel soggetto ma anche prevenire la loro insorgenza ricordandoci che patologie come granulomi apicali o ascessi dentali possono creare quei campi di disturbo, blocchi energetici, allo stesso modo un organo in sofferenza può scaricare la *xie* su un organo periferico come i denti che diventa per noi una spia di una alterazione energetica.

BIBLIOGRAFIA

D. Bonetti: 32 perle che parlano di noi. Lettura dell'uomo attraverso i denti. Tesi presso: Accademia di naturopatia ad indirizzo riflessologico. Metodo ZaMa. 2013

IDMET Riflessoterapia: RIFLESSOTERAPIA – IDENTIFICAZIONE DEL METODO Giugno 2016

Roberta Pozzi: Diagnostica in MTC. Corso SIAV di Agopuntura Veterinaria

Marco Visconti M.D. : Il Cavo orale in medicina cinese: Le Gengiviti.

Dr. Corai A. F. : La bocca (*kou*) nella tradizione medica cinese. Tesi presso: A.M.S.A.

Dr V. Schijelderup: ECIWO Biology and Bio - Holographic Acupuncture Rivista: Acupunt.Med. 1 May 1992

J. Gleditsch: Oral Acupuncture: Acupuncture in medicine; Vol. 13 N° 1; May 1995

Simma I, Simma L, Fleckenstein J. Muscular diagnostics and the feasibility of microsystem acupuncture as a potential adjunct in the treatment of

painful temporomandibular disorders: results of a retrospective cohort study. Acupunct Med. 2018

Fang X, Pu R, Su C, Zhang Y, Pu Y, Yang C.Jie W Analgesic effect of buccal acupuncture on acute arthritis in rabbits and underlying mechanisms]. Medline, 2017

Dr. H. Rossmann, Monaco di Baviera: Nuove considerazioni sulla validità scientifiche dell'Elettroagopuntura sec. Voll (EAV). Rivista Medibio

S. Meletani: DALL'EAV (ELETTROAGOPUNTURA SEC. VOLL) ALL'EAVI (ELETTROAGOPUNTURA SEC. VOLL INTEGRATA) – FONDAMENTI SCIENTIFICI ED INDICAZIONI CLINICHE(prima e seconda parte) Rivista Medibio.

N. Damati, S. Meletani: TRE CASI DI MALATTIE CRONICHE AUTOIMMUNI DA FOCI DENTARI RISOLTI CON EAVI ED OMOTOSSICOLOGIA. Rivista Medibio (2012)

M. Battistoni: Odontoiatria olistica. Guna (1993)

P. Bilen: Zahn um zahn Natürlich | 10-2003

E. Adler: Enfermedades generales causadas por campos de irritacion del sistema neuro-vegetativo producidas por problemas dentales y amigdalares. Diagnosticos y terapia 3° edizione (1983).

R. Giessen: Focolai della bocca, dei denti e delle mascelle. Risanamento e terapia di accompagnamento.

T. Holzknecht und C. Scholtes: Einführung in die RAC-kontrollierte Akupunktur für TCM-Praktizierende. ASA-Kongress 2014

Dr Uwe Peterman: A Holistic View of Chronic Disease with Special Consideration of Adaptation Syndrome and Disturbing Focus in Controlled Acupunctur

Dr. Uwe Petermann: FOCAL DISTURBANCES IN SCARS AND TEETH ROOTS, THE MAIN FACTORS OF CHRONIC DISEASE. HOW TO TREAT THEM WITH CONTROLLED LASER ACUPUNCTURE (EQUINE AND CANINE)

Dr Uwe Peterman TEETH ROOT GRANULOMA AS FOCAL DISTURBANCES OR PERTURBATIVE FIELDS. WHAT TOOTH IS DISTURBING ON WHAT ACUPUNCTURE POINT AND WHICH TEETH ROOTS CAUSE WHAT DISEASE (EQUINE AND CANINE)